

TERRITORIO DELLE ALPI GIULIE

1. Introduzione

Il presente Rapporto di Monitoraggio Annuale ha l'obiettivo di verificare e documentare le performance di sostenibilità del territorio delle Alpi Giulie, in coerenza con i criteri del Global Sustainable Tourism Council (GSTC), fornendo al contempo uno strumento operativo a supporto del miglioramento continuo.

Il documento si inserisce in un percorso avviato nel 2020 dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano e concretizzatosi nel 2021 con l'ottenimento della certificazione GSTC, evolutosi negli anni verso una visione territoriale più ampia che oggi coinvolge l'intero comprensorio delle Alpi Giulie.

Il territorio si trova attualmente in una fase transitoria di consolidamento, in cui si stanno progressivamente strutturando strumenti di governance, monitoraggio e pianificazione condivisi, in coerenza con quanto definito nel Destination Management Plan.

Il presente rapporto mantiene e aggiorna i contenuti sviluppati nei precedenti monitoraggi, riorganizzandoli secondo una nuova struttura, valorizzando le buone pratiche già attive e rafforzando il collegamento tra dati, pianificazione e gestione sostenibile del turismo

2. Governance

Nel corso degli ultimi due anni, la governance della destinazione ha compiuto un ulteriore passo evolutivo, consolidando il passaggio da una gestione focalizzata sul Tarvisiano a una visione integrata dell'intero territorio delle Alpi Giulie. Tale evoluzione si inserisce in una fase di transizione, in cui il comprensorio si configura come ambito turistico unitario in costruzione, caratterizzato da una crescente integrazione tra soggetti pubblici, operatori e enti territoriali. In questo contesto si è rafforzato il modello di governance multilivello, basato su:

- una **Cabina di Regia territoriale**, quale organo di coordinamento strategico (composta da Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo, Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie, Comunità di Montagna del Gemonese, Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale);
- un **tavolo tecnico operativo**, con funzioni di implementazione e monitoraggio;
- il coinvolgimento sistematico di enti locali, operatori e stakeholder.

Il progetto interreg INDIALPS ha rappresentato un passaggio chiave per:

- l'estensione del perimetro territoriale;
- l'allineamento tra i diversi ambiti;
- la costruzione di una visione condivisa di sviluppo turistico sostenibile.

La governance si configura pertanto come un sistema multilivello in evoluzione, orientato a integrare pianificazione, monitoraggio e gestione operativa.

3. Coinvolgimento dei portatori di interesse

Comitato di sostenibilità - Cabina di regia

Il coinvolgimento degli stakeholder è stato strutturato attraverso la Cabina di Regia e momenti partecipativi dedicati, finalizzati a condividere strategie, dati e priorità di intervento per la sostenibilità.

Operatori (A4)

Gli operatori del settore turistico del territorio delle Alpi Giulie sono stati coinvolti attraverso un insieme integrato di strumenti e iniziative, che comprendono attività di formazione, partecipazione ai processi di pianificazione e strumenti strutturati di raccolta dati.

In particolare, nell'ambito del percorso di estensione della certificazione GSTC promosso dal progetto INDIALPS, gli operatori hanno preso parte agli incontri partecipativi e ai tavoli di lavoro tematici, contribuendo attivamente all'individuazione di punti di forza, criticità e azioni di miglioramento per il territorio. In molti casi, tali operatori coincidono con residenti, rafforzando il ruolo della comunità locale nei processi decisionali.

Accanto agli strumenti partecipativi, il territorio ha avviato anche metodologie di raccolta dati strutturate, tra cui l'utilizzo del **metodo Delphi**, finalizzato a raccogliere in modo sistematico le opinioni degli operatori su temi strategici legati allo sviluppo turistico e alla sostenibilità.

I risultati emersi evidenziano:

- una **consapevolezza crescente rispetto ai temi della sostenibilità**, anche se con livelli di maturità differenti tra operatori;
- un forte interesse verso lo sviluppo di un'offerta turistica integrata e di qualità;
- la necessità di un maggiore supporto tecnico e operativo, in particolare sui temi della sostenibilità e della gestione dei dati;
- alcune criticità legate alla frammentazione dell'offerta e alla difficoltà di coordinamento tra i diversi soggetti del territorio.

Parallelamente, gli operatori sono stati coinvolti attraverso:

- progetti di formazione e capacity building;
- iniziative legate alla sostenibilità delle strutture;
- partecipazione ai processi di pianificazione territoriale.

Nel complesso, il coinvolgimento degli operatori si configura come un elemento chiave per l'implementazione delle strategie di sostenibilità, contribuendo alla costruzione di un sistema turistico più consapevole, coordinato e orientato al miglioramento continuo.

Residenti (A5)

Il coinvolgimento dei residenti nel territorio delle Alpi Giulie è stato sviluppato attraverso diverse modalità partecipative e strumenti di raccolta dati, integrando sia analisi pregresse sia nuove attività realizzate nell'ambito dei progetti REGENERATE e INDIALPS.

Nelle fasi precedenti, il Consorzio ha messo a disposizione un questionario dedicato ai residenti, tuttora accessibile online, che ha permesso di raccogliere una prima base informativa sulle percezioni della comunità locale rispetto allo sviluppo turistico.

Parallelamente, nell'ambito del progetto REGENERATE, è stata sviluppata una metodologia condivisa per il coinvolgimento diretto dei residenti attraverso focus group territoriali, organizzati a Tarvisio e Venzone nel febbraio 2025, con l'obiettivo di favorire il confronto diretto e la partecipazione attiva della comunità locale al processo di pianificazione strategica del turismo.

A queste attività si è affiancato il percorso partecipativo promosso dal progetto INDIALPS, che ha coinvolto portatori di interesse locali – tra cui operatori turistici, enti e associazioni – molti dei quali residenti nel territorio, contribuendo a rafforzare il carattere comunitario del processo.

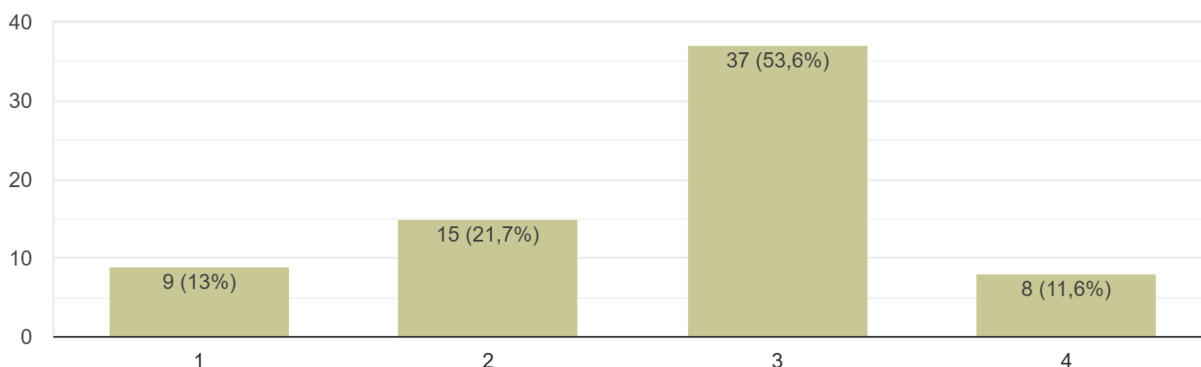
Nel complesso, l'integrazione di questi strumenti ha consentito di raccogliere sia dati quantitativi sia qualitativi, offrendo una lettura articolata delle percezioni della comunità locale (A5).

Dai risultati emerge:

- una **valutazione complessivamente positiva della qualità della vita nel territorio**, in particolare rispetto a:
 - sicurezza;
 - pulizia;
 - possibilità di spostamento a piedi e in bicicletta, anche grazie alla presenza della Ciclovia Alpe Adria;
 - buona gestione dei flussi turistici nei periodi di alta stagione;
 - accessibilità delle informazioni;
- una **percezione positiva del ruolo del turismo come opportunità economica**, pur accompagnata da una crescente attenzione agli impatti sul territorio;
- la presenza di alcune **criticità rilevanti**, tra cui:
 - il 47,8% dei residenti ritiene ancora insufficiente l'impegno complessivo in materia di sostenibilità;
 - carenze nei servizi di trasporto pubblico, sia per l'accesso al territorio sia per la mobilità interna;
 - criticità nella gestione dei rifiuti e nelle attività di sensibilizzazione ambientale;
 - necessità di migliorare l'accessibilità per persone con disabilità e di ampliare i servizi per famiglie e bambini;
- una percezione non ancora pienamente soddisfacente rispetto alla **valorizzazione del patrimonio culturale locale**, in particolare per quanto riguarda:
 - la promozione delle tradizioni;
 - la presenza e valorizzazione dei prodotti locali nell'offerta enogastronomica.

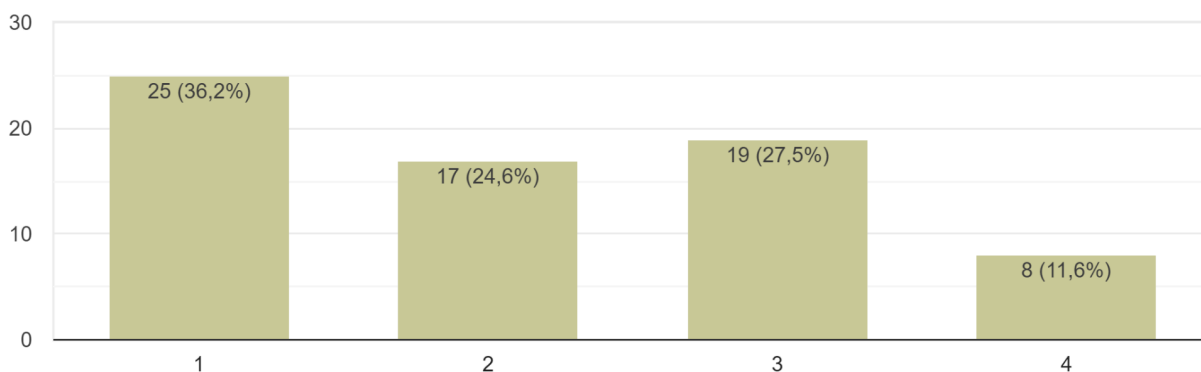
Il traffico è gestibile durante l'alta stagione turistica

69 risposte



I siti di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti sono facilmente accessibili e puliti

69 risposte



Per quanto riguarda nello specifico le esperienze legate al patrimonio culturale, il feedback dei residenti viene raccolto attraverso questionari, focus group e momenti partecipativi (C3d). Dai riscontri emerge una partecipazione attiva della comunità locale e un riconoscimento dei benefici economici e sociali del turismo, pur con la necessità di rafforzare la valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni locali.

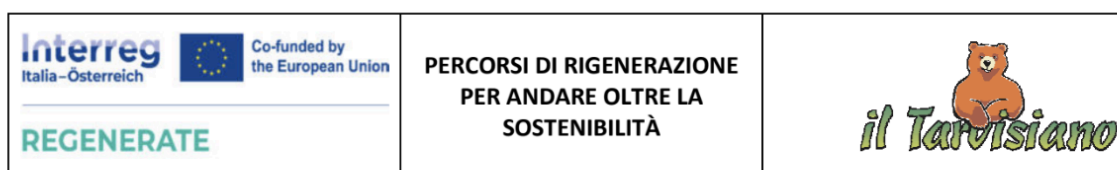
Il territorio verifica inoltre il livello di accesso della comunità locale ai siti naturali e culturali attraverso strumenti di analisi partecipativa e raccolta feedback (C4a). Dai risultati emerge che l'accesso è generalmente garantito, con alcune criticità legate principalmente alla mobilità e all'accessibilità dei servizi.

Nel complesso, il percorso di coinvolgimento ha rappresentato non solo uno strumento di raccolta dati, ma anche un processo di attivazione e responsabilizzazione della comunità locale, contribuendo alla costruzione di una visione condivisa di sviluppo sostenibile del territorio delle Alpi Giulie.

I risultati dei focus group sviluppati nell'ambito del progetto REGENERATE confermano tali evidenze, evidenziando in particolare:


- una percezione positiva rispetto a sicurezza, pulizia e mobilità lenta;
- criticità legate a trasporto pubblico, gestione dei rifiuti e accessibilità.


Nel complesso, il percorso partecipativo ha rappresentato non solo uno strumento di raccolta dati, ma anche un momento di attivazione e responsabilizzazione della comunità locale, contribuendo alla costruzione di una visione condivisa di sviluppo sostenibile del territorio delle Alpi Giulie.



Partecipa e pianifica con noi il futuro del nostro territorio!

Focus Group: "Come possiamo trasformare il nostro territorio in una destinazione di turismo rigenerativo?"

 **Data:** 21/02/2025

 **Ora:** 17:00 – 19:00

 **Luogo:** Auditorium del Centro Culturale di Tarvisio


Caro/a,

Ti invitiamo a un focus group organizzato dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano nell'ambito del progetto **REGENERATE**, il quale mira a creare un modello di turismo rigenerativo capace di valorizzare la comunità, l'ambiente naturale e gli operatori locali.

La tua voce è importante! Partecipa per condividere idee, segnalare le esigenze del territorio e contribuire a costruire un futuro sostenibile.

Per confermare la tua partecipazione, contattaci:

 Email: consorzio@tarvisiano.org

 Telefono: 337 1064084

Insieme possiamo fare la differenza!

Il team di REGENERATE

Visitatori (A6)

La raccolta dei feedback dei visitatori avviene principalmente attraverso i canali digitali.

Le valutazioni evidenziano un elevato livello di soddisfazione:

- Facebook: 4,9/5
- Google: 4,5/5

Gli aspetti maggiormente apprezzati riguardano:

- ambiente naturale;
- qualità dell'offerta outdoor;
- accoglienza.

Non si sono registrati particolari commenti negativi, l'unico suggerimento è quello relativo al completamento della Ciclovia Alpe Adria e nello specifico al tratto Moggio Udinese – Venzone. A questo proposito FVG Strade ha di recente concluso i lavori di realizzazione del Tronco E – 1° Lotto – Tratto Moggio Udinese Venzone – Il Stralcio¹.

Questionari e raccolta dati

La raccolta dei dati e dei feedback rappresenta uno strumento fondamentale per il monitoraggio della sostenibilità e il supporto ai processi decisionali.

Analisi dei visitatori nell'ambito del progetto interreg INDIALPS

Nell'ambito del progetto INDIALPS, è stata inoltre sviluppata, in collaborazione con il Parco Naturale del Dobratsch e la Regione Turistica della Carinzia, un'attività strutturata di analisi dei visitatori basata su un questionario dedicato e su un approccio metodologico integrato.

L'attività ha riguardato anche il territorio italiano delle Prealpi Giulie e si è basata su una combinazione di strumenti:

- questionari somministrati on-site e online;
- contatori automatici lungo i principali sentieri;
- analisi dei dati di telefonia mobile;
- dati provenienti da piattaforme digitali outdoor.

Questo approccio multi-metodo ha consentito di ottenere una lettura approfondita dei comportamenti, delle preferenze e dei flussi turistici, permettendo di superare i limiti delle sole indagini dichiarative.

I risultati più rilevanti emersi per il territorio italiano evidenziano che:

- i visitatori sono **fortemente motivati dalla natura, dalla tranquillità e dalle attività outdoor**, con una significativa componente legata all'escursionismo e all'esperienza immersiva;
- emerge una **diversificazione dei profili di visitatori**, tra escursionisti giornalieri locali e turisti con permanenze più lunghe interessati anche a esperienze culturali e transfrontaliere;
- la destinazione è percepita come uno **spazio naturale rigenerativo ed emozionale**, elemento centrale nell'esperienza turistica;

¹<https://www.fvgstrade.it/it/25585/ind-09-2023-lavori-di-realizzazione-della-ciclovia-del-medio-e-alto-friuli-alpe-adria-tronco-e-1-lotto-tratto-moggio-udinese-venzone-ii-stralcio>

- la **mobilità rappresenta una delle principali criticità**, con una forte dipendenza dall'auto privata e una crescente domanda di soluzioni più sostenibili;
- i flussi turistici presentano una **marcata stagionalità e concentrazione spaziale**, con pressione su alcune aree e necessità di strategie di redistribuzione;
- si rileva interesse verso un'offerta integrata che combini **natura, cultura, benessere ed educazione ambientale**;

L'analisi ha inoltre evidenziato l'importanza di sviluppare sistemi di monitoraggio continuativi e integrati, in grado di supportare processi decisionali basati su dati e favorire una gestione sostenibile dei flussi turistici nel lungo periodo.

L'esperienza maturata nell'ambito del progetto INDIALPS ha costituito la base metodologica per lo sviluppo del nuovo questionario integrato.

Questionario integrato Alpi Giulie

La partecipazione ai questionari spontanei, nelle fasi precedenti, è risultata limitata, nonostante la disponibilità degli strumenti online e le attività di promozione attivate.

A partire dalla primavera 2026, grazie al percorso di cooperazione avviato nell'ambito del progetto INDIALPS e nel contesto dell'estensione del sistema di gestione sostenibile all'intero territorio delle Alpi Giulie, è stato sviluppato e adottato un **questionario unico integrato**, rivolto a:

- residenti
- visitatori
- operatori turistici

Il questionario è stato progettato con l'obiettivo di uniformare la raccolta dati su tutto il territorio e migliorare la qualità e comparabilità delle informazioni raccolte.

La distribuzione avviene attraverso diversi canali:

- newsletter e mailing list
- invii diretti via email
- canali social ufficiali
- eventi e attività sul territorio

Questa nuova modalità rappresenta un passo significativo verso un approccio strutturato e sistemico al monitoraggio, in linea con i criteri GSTC e con gli obiettivi di sviluppo di una cultura del dato condivisa.

Ad oggi, i primi risultati raccolti evidenziano alcuni elementi rilevanti:

- una **prevalenza di risposte da parte dei residenti**, seguiti da visitatori e operatori, a conferma di un buon livello di coinvolgimento della comunità locale;
- una **percezione complessivamente positiva del contributo economico del turismo**, in particolare in relazione al supporto alle imprese locali e allo stimolo dell'economia territoriale;

- una **valutazione più critica rispetto all'impatto del turismo sulla qualità della vita**, che evidenzia la necessità di rafforzare il bilanciamento tra benefici economici e benessere della comunità;
- la conferma di alcune criticità già emerse nei precedenti monitoraggi, in particolare rispetto a:
 - accessibilità dell'offerta turistica;
 - mobilità e trasporto pubblico;
- una percezione generalmente positiva in termini di sicurezza e qualità dell'ambiente naturale.

Questi primi riscontri confermano la validità del nuovo strumento e forniscono indicazioni utili per orientare le future azioni di pianificazione e gestione del turismo nel territorio delle Alpi Giulie.

Questionario No Borders Festival

In occasione del No Borders Music Festival 2022 e 2023 e 2025, il Consorzio ha promosso la compilazione di un [questionario](#) volto a raccogliere il parere degli ospiti dell'evento rispetto al tema della sostenibilità, nonché rispetto alla qualità complessiva dell'offerta turistica locale. Il questionario somministrato durante l'evento rappresenta una buona pratica di monitoraggio.

Numero di risposte:

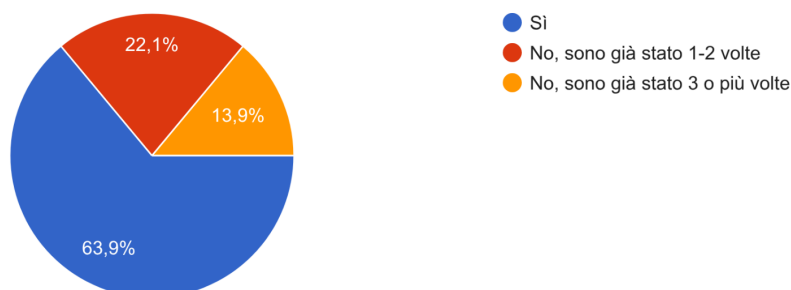
- 2022: 49
- 2023: 287
- 2025: 484

Risultati principali:

- circa 80% di soddisfazione su accoglienza e informazioni;
- forte percezione dell'impegno sulla sostenibilità;
- elevata attrattività dell'offerta.

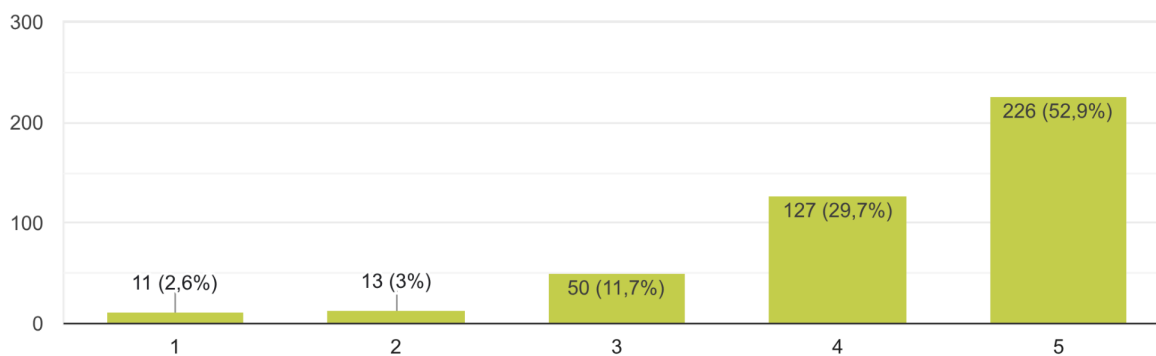
È la prima volta che partecipi al No Borders Music Festival?

452 risposte



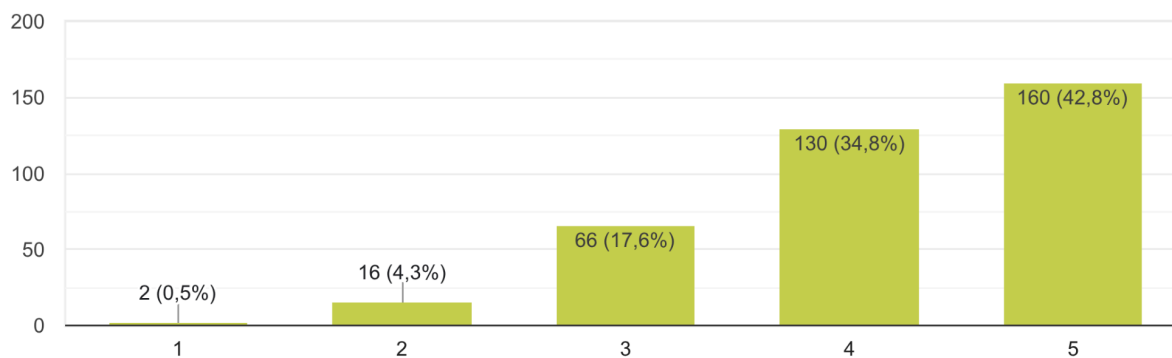
Gli operatori turistici del Tarvisiano sono cordiali e competenti

427 risposte



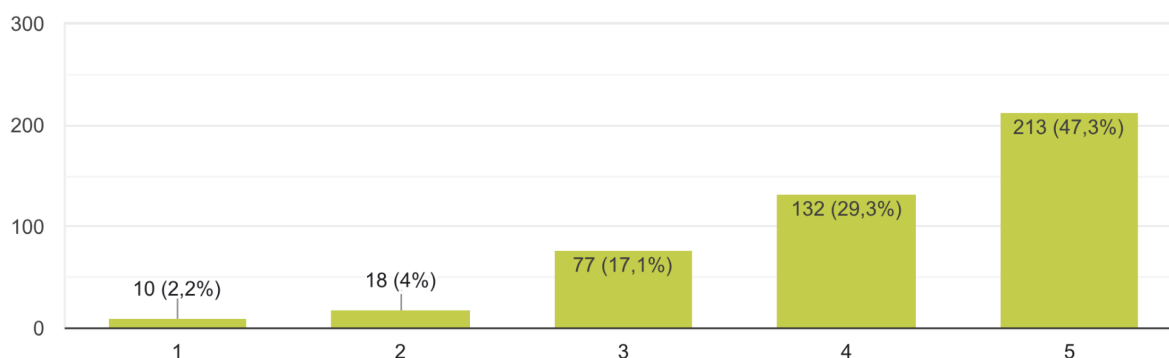
Ho trovato attrattiva l'offerta turistica del Tarvisiano

374 risposte



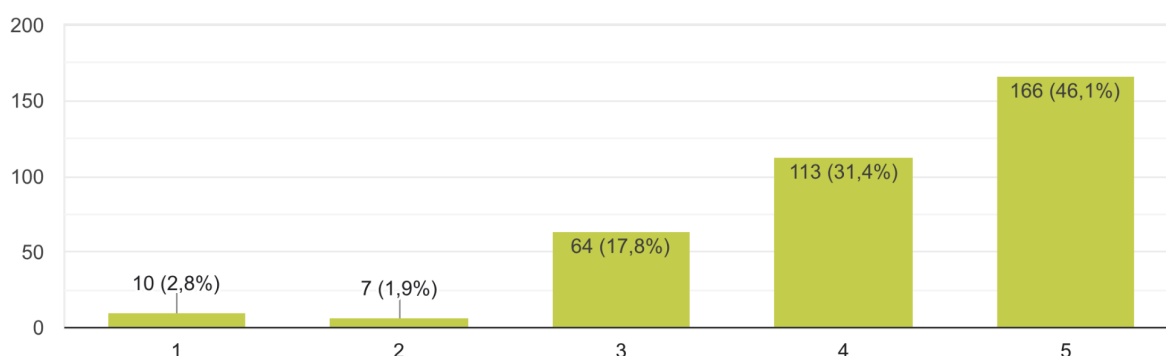
L'impegno dell'organizzazione del festival verso la sostenibilità è evidente?

450 risposte



Il programma di attività ed escursioni Natural Sound è interessante e permette di avvicinarsi al territorio

360 risposte



Questionario REGENERATE

Nell'ambito del progetto interreg **REGENERATE**, dedicato all'analisi dell'impatto ambientale e socio-economico delle politiche turistiche, è stato implementato un questionario somministrato nel corso del 2025 attraverso:

- Invio via email;
- Esposizione di locandine presso le strutture ricettive;
- Storie sui profili social ufficiali.

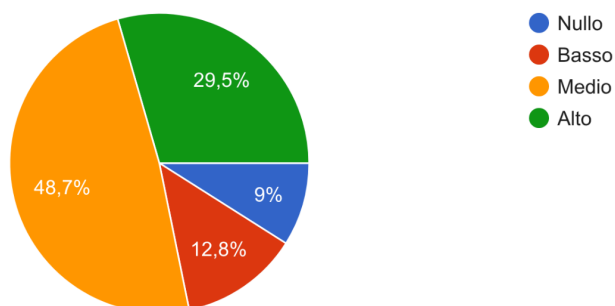
Nonostante queste azioni, il numero di risposte raccolte è rimasto esiguo (così come si evince al seguito).

I dati raccolti evidenziano:

- 79% percepisce il territorio come sostenibile;
- 58% valuta positivamente l'accessibilità.

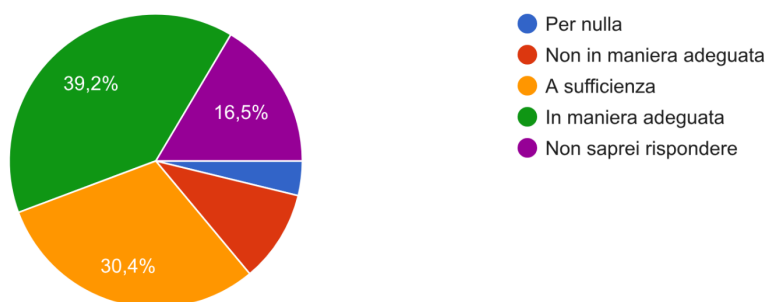
Nella scelta della località per le tue vacanze, che peso ha la sostenibilità del comprensorio turistico?

78 risposte



A tuo avviso, la destinazione Tarvisiano attua politiche di sostenibilità adeguate alla salvaguardia del territorio?

79 risposte



I questionari che sono stati somministrati sono accessibili sui portali della cabina di regia.

4. Gestione delle crisi

La gestione delle crisi nel territorio delle Alpi Giulie si inserisce in un sistema multilivello che coinvolge enti locali, Protezione Civile e soggetti territoriali.

Negli ultimi anni si è rafforzata la capacità di risposta rispetto a:

- eventi climatici estremi;
- gestione dei grandi eventi;
- pressione turistica su siti sensibili.

Progetti come ECHO e GeoRISK contribuiscono allo sviluppo di strumenti avanzati di prevenzione e gestione dei rischi.

5. Dati di monitoraggio per una destinazione più sostenibile

Volume dei visitatori durante l'anno e nelle aree più visitate (A8, C6, D2)

Trend turistici e posizionamento

L'analisi dei flussi turistici del territorio delle Alpi Giulie evidenzia una crescita costante negli ultimi anni, con un incremento degli arrivi e delle presenze e una forte componente internazionale.

Il comprensorio si caratterizza per una forte attrattività legata all'offerta outdoor, al turismo transfrontaliero e alla qualità ambientale.+

Dall'analisi dei flussi turistici tuttora esistenti sul territorio emergono le caratteristiche e le dinamiche della domanda turistica. A questo scopo sono stati analizzati i dati relativi agli arrivi e alle presenze dell'anno 2024 e 2025. Sono stati considerati i flussi turistici dei principali centri urbani e turistici del territorio e il dato aggregato dei 17 comuni compresi nel comprensorio.

| | Gemona | Venezia | Malborghetto | Tarvisio | TOTALE COMPRESORIO (17 COMUNI) |
|-------------------|--------|---------|--------------|----------|--------------------------------|
| ARRIVI 2024 | | | | | |
| TOTALE STRANIERI | 15.022 | 16.925 | 5.095 | 50.812 | 111.593 |
| TOTALE ITALIANI | 6.242 | 5.521 | 8.267 | 47.995 | 78.278 |
| TOTALE GENERALE | 21.264 | 22.446 | 13.362 | 98.807 | 189.871 |
| % STRANIERI | 70% | 75% | 38% | 52% | 59% |
| PRESENZE 2024 | | | | | |
| TOTALE STRANIERI | 25.259 | 19.665 | 9.138 | 95.447 | 197.607 |
| TOTALE ITALIANI | 15.342 | 10.987 | 24.676 | 130.559 | 212.335 |
| TOTALE GENERALE | 40.601 | 30.562 | 33.834 | 226.006 | 409.942 |
| % STRANIERI | 62% | 64% | 27% | 42% | 48% |
| DURATA MEDIA 2024 | | | | | |
| TOTALE STRANIERI | 1,68 | 1,1 | 1,79 | 1,88 | 1,77 |
| TOTALE ITALIANI | 0,72 | 1,9 | 2,98 | 2,72 | 2,71 |
| TOTALE GENERALE | 1,9 | 1,36 | 2,53 | 2,29 | 2,15 |

Tabella 1 Volumi turistici nel 2025. Elaborazione a cura del Consorzio del Tarvisiano su dati PromoTurismo FVG

| | Gemona | Venzone | Malborghetto | Tarvisio | TOTALE COMPENSORIO (17 COMUNI) |
|-------------------|--------|---------|--------------|----------|--------------------------------------|
| ARRIVI 2025 | | | | | |
| TOTALE STRANIERI | 15.594 | 16.787 | 7.685 | 54.010 | 116.243 |
| TOTALE ITALIANI | 6.999 | 6.113 | 10.656 | 48.552 | 86.100 |
| TOTALE GENERALE | 22.593 | 22.900 | 18.341 | 102.562 | 202.343 |
| % STRANIERI | 69% | 73% | 42% | 53% | 58% |
| PRESENZE 2025 | | | | | |
| TOTALE STRANIERI | 28.363 | 19.214 | 12.282 | 101.805 | 204.894 |
| TOTALE ITALIANI | 18.491 | 12.439 | 28.254 | 132.710 | 237.464 |
| TOTALE GENERALE | 46.854 | 31.653 | 40.536 | 234.515 | 442.358 |
| % STRANIERI | 60% | 61% | 30% | 43% | 46% |
| DURATA MEDIA 2025 | | | | | |
| TOTALE STRANIERI | 1,8 | 1,1 | 1,60 | 1,89 | 1,76 |
| TOTALE ITALIANI | 2,6 | 2,03 | 2,65 | 2,73 | 2,75 |
| TOTALE GENERALE | 2,07 | 1,38 | 2,21 | 2,29 | 2,19 |

Tabella 2 Volumi turistici nel 2025. Elaborazione a cura del Consorzio del Tarvisiano su dati PromoTurismo FVG

Dopo l'importante crollo di arrivi e presenze registrato nel 2020 e 2021 si è andato affermandosi anno dopo anno un trend che ha visto un incremento sensibile e costante degli arrivi, così come delle presenze, con un'importante componente di stranieri rispetto agli italiani. Anche la durata media del soggiorno era in leggero aumento e, dopo una lieve diminuzione registrata nel 2024, si è registrato un nuovo leggero aumento. Tra gli stranieri, le nazionalità più rappresentative sono date dal boom di turisti polacchi verificatosi nel post-pandemia e da quelle tradizionali degli stati limitrofi alla destinazione come Germania e Austria, così come descritto dalla Tabella 3.

Durante l'alta stagione estiva (giugno-agosto), i flussi turistici nel territorio del **Territorio delle Alpi Giulie** confermano una forte attrattività delle aree montane e naturalistiche del Friuli Venezia Giulia, con una netta prevalenza del Tarvisiano e del suo comprensorio.

il numero degli arrivi totale nel periodo è di **82.111**, segno di una capacità attrattiva ampia che coinvolge l'intero sistema territoriale. Questo successo è legato soprattutto alla varietà dell'offerta estiva: escursionismo, cicloturismo e turismo transfrontaliero, favorito dalla posizione al confine con Austria e Slovenia.

Considerando i Comuni principali dell'intero territorio, si registrano complessivamente: **44.137 arrivi** per quelli del **Tarvisiano (Tarvisio e Malborghetto)**, dato che evidenzia il ruolo di principale polo turistico locale, mentre si registrano complessivamente **29.722 arrivi per quelli del Gemonese (Gemona e Venzone)**. Quest'area presenta flussi più contenuti ma significativi, sostenuti da un'offerta basata su turismo outdoor e valorizzazione culturale dei borghi storici, come appunto Gemona e Venzone. Negli ultimi anni si è osservato un incremento significativo delle presenze, legato proprio allo sviluppo di un turismo sostenibile e attivo.

| TOP ARRIVI INTERNAZIONALI TERRITORIO ALPI GIULIE | | | |
|--|--------|-----------------|--------|
| 2024 | | 2025 | |
| Germania | 30.591 | Germania | 26.662 |
| Austria | 23.115 | Polonia | 23.580 |
| Polonia | 19.424 | Austria | 23.094 |
| Repubblica Ceca | 8.219 | Repubblica Ceca | 8.524 |
| Ungheria | 5.226 | Ungheria | 6.132 |

Tabella 3 Prime 5 nazionalità per arrivi territorio delle Alpi Giulie, 2024 e 2025. Fonte: PromoTurismoFVG

Rispetto al mercato nazionale invece, prevalgono arrivi regionali e dal nord del paese: Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lombardia.

| TOP 5 Arrivi Nazionali territorio delle Alpi Giulie | | | | |
|---|-----------------------|--------|-----------------------|--------|
| | 2024 | | 2025 | |
| 1 | Friuli-Venezia Giulia | 20.992 | Friuli-Venezia Giulia | 23.327 |
| 2 | Veneto | 15.428 | Veneto | 16.910 |
| 3 | Lombardia | 8.485 | Lombardia | 8.790 |
| 4 | Emilia Romagna | 7.271 | Emilia Romagna | 8.711 |
| 5 | Lazio | 4.457 | Lazio | 5.761 |

Tabella 4. Prime 5 regioni per arrivi territorio delle Alpi Giulie, 2024 e 2025. Fonte: PromoTurismoFVG

Distribuzione territoriale dei flussi

Il Tarvisiano si conferma come principale polo turistico, mentre il resto del territorio della Riserva MAB Unesco registra una crescita legata allo sviluppo di un turismo sostenibile e culturale.

Rimane valida, così come evidenziato anche dai portatori di interesse in occasione dei processi partecipativi volti alla stesura del Destination Management Plan, la priorità della destinazione di lavorare per sviluppare un'offerta che disincentivi il turismo mordi e fuggi, andando a valorizzare maggiormente delle esperienze legate ad una fruizione lenta del territorio ed incentrata sull'offerta naturalistica e culturale. A questo proposito sono state pianificate diverse progettualità, avvalendosi anche della collaborazione delle Amministrazioni locali, mirate a rafforzare la rete sentieristica di fondovalle, l'offerta cicloturistica e tutto il ventaglio di proposte dedicate al target delle famiglie.

Le aree con la **maggiore concentrazione di turisti** sono tuttora il Borgo Lussari, i Laghi di Fusine, il Lago di Cavazzo e il Torrente Palar.

Il territorio utilizza diversi **strumenti per il monitoraggio dei flussi**:

- impianti di risalita;
- dati parcheggi;
- card turistiche;
- ecocontatori.

Per quanto riguarda il Lussari, può essere raggiunto a piedi, in bici, con sci d'alpinismo e ciaspole o con la telecabina dalla località Camporosso. Durante l'inverno il Monte ospita una pista da sci, pertanto i dati di utilizzo della telecabina sono indicativi di un andamento delle visite più che dei volumi complessivi.

Nel periodo estivo invece il dato risulta più pulito e i picchi si concentrano nei weekend e nel mese di agosto, con un massimo di 3.247 corse nel giorno di ferragosto.

Il Canin, invece, può essere raggiunto a piedi d'estate oppure con la telecabina da Sella. Durante l'inverno il Monte ospita delle piste da sci.

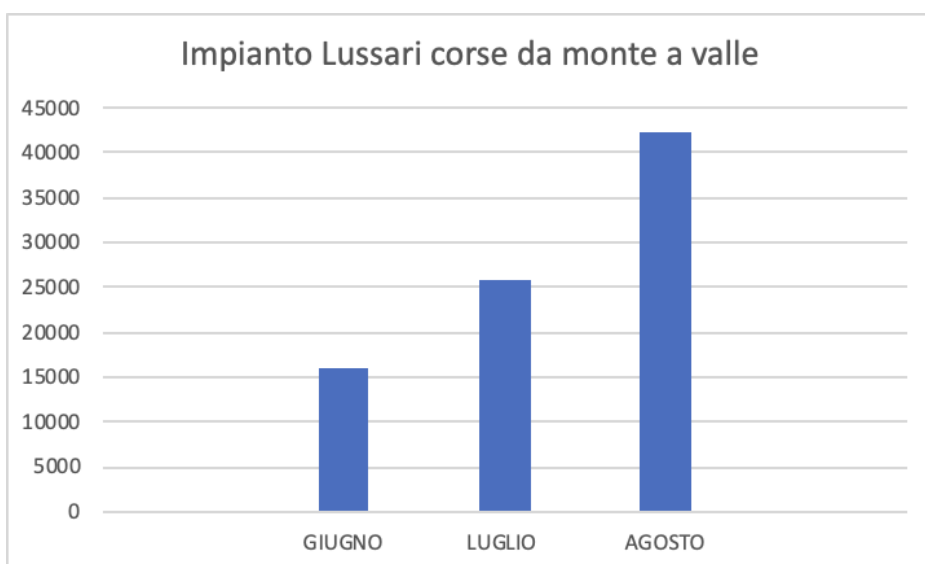


Tabella 5 Corse dall'impianto a valle, Cabinovia Lussari, estate 2025. Elaborazione Consorzio su dati di PromoTurismoFVG

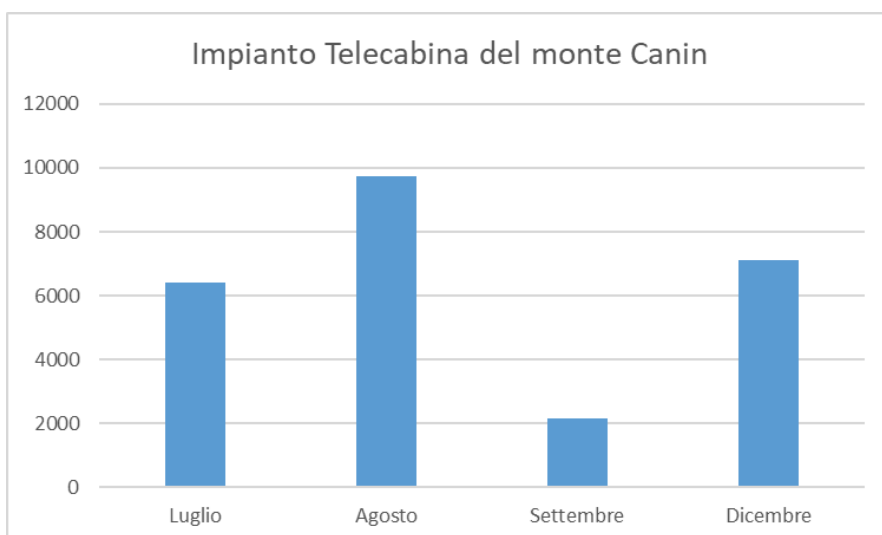


Tabella 6 Corse dell'impianto , Cabinovia Canin , 2025. Elaborazione Consorzio su dati di PromoTurismoFVG

A partire dal 2019, il comune di Trasaghis ha previsto il pagamento del parcheggio presso l'area del Lago di Cavazzo e nei pressi del torrente Palar. Data la conformazione delle aree, non è possibile predisporre un numero determinato di stalli, in quanto spesso i posteggi sono previsti spesso su aree verdi. Gran parte dell'incasso poi, viene investito da parte del comune per la stessa gestione dei parcheggi. Qui di seguito si riportano i dati relativi al numero di ticket emessi:

Parcheggi Lago Tre Comuni e Palâr: Numero ticket venduti

| Anno | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | N. Ticket |
|------|--------|--------|--------|--------|-----------|-----------|
| 2025 | 844 | 7.337 | 7.035 | 14.608 | 3.123 | 32.947 |
| 2024 | | | | | | 39.195 |
| 2023 | | | | | | 34.571 |
| 2022 | | | | | | 37.509 |
| 2021 | | | | | | 36.015 |
| 2020 | | | | | | 33.026 |
| 2019 | | | | | | 25.912 |

Tabella 7 Ticket parcheggi Lago Tre Comuni e Palar. Fonte: Report fornito dai ACU PARK Srl al Comune di Trasaghis

Rispetto ai Laghi di Fusine, la Società Pluriservizi Valcanale gestisce gli accessi ai parcheggi, che dal 2019 sono diventati a pagamento nel periodo estivo, proprio per disincentivare il sovraffollamento del sito e limitare gli impatti. I dati per il 2025, così come quelli del 2024, fanno emergere chiaramente la concentrazione di visite in agosto, con 13.772 entrate, coerentemente con il picco nei volumi di visita della destinazione ed un numero complessivo di pedaggi pari a 43.128 entrate.

| Mesi | 2025 | | | | |
|---------------|---------------|--------------|--------------|------------|---------------|
| | Auto | Moto | Camper | Bus | Totale |
| Giugno | 4.152 | 366 | 116 | 18 | 4.652 |
| Luglio | 6.224 | 219 | 206 | 28 | 6.677 |
| Agosto | 12.697 | 712 | 308 | 55 | 13.772 |
| Settembre | 6.661 | 548 | 204 | 49 | 7.462 |
| Ottobre | 3.321 | 61 | 85 | 19 | 3.486 |
| Novembre | 2.474 | 7 | 41 | 2 | 2.524 |
| Dicembre | 4.491 | 0 | 55 | 9 | 4.555 |
| Totale | 40.020 | 1.913 | 1.015 | 180 | 43.128 |

Tabella 8. Veicoli posteggiati presso i parcheggi dei Laghi di Fusine, 2025. Fonte: Cooperativa Pluriservizi Valcanale Soc. Coop.

L'utilizzo di card turistiche, oltre a garantire un'offerta coordinata della destinazione, permette di individuare le attrazioni più visitate della destinazione. Coerentemente con quanto precedentemente evidenziato, Il Monte Lussari, assieme al Parco Geominerario di Cave del Predil, risulta essere l'attrazione maggiormente visitata.

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------------------|--------|-------|-------|-------|
| Cabinovia Monte Lussari | 6.096 | 7.513 | 6.736 | 7190 |
| Bob su rotaia | 721 | 712 | 765 | 827 |
| Parco Geominerario e Musei di Cave | 10.000 | 8577 | 8.887 | 8.823 |

| | | | | |
|------------------------------|-------|-------|-------|-----|
| Escursioni naturalistiche | 220 | nd | nd | 167 |
| Passeggiate naturalistiche | 622 | 215 | 382 | 291 |
| Passeggiate storiche | 342 | nd | nd | 67 |
| Parco Giochi | 188 | 215 | 385 | 291 |
| Casa delle Farfalle | 176 | 130 | 188 | 190 |
| Cabinovia Sella Nevea | 1.555 | 1.355 | 1.609 | 908 |
| Seggiovia dell'Angelo Salita | | 202 | 228 | 47 |

Tabella 9: Accessi alle attrazioni principali. Elaborazione Consorzio del Tarvisiano su dati Feratel ed enti gestori

Di seguito invece viene mostrato un *focus* dedicato agli ecocontatori presenti nel territorio del Parco Naturale delle Prealpi Giulie. Un ecocontatore è un dispositivo automatico che rileva e conta il passaggio di persone, biciclette e mezzi a motore in un determinato luogo tramite sensori. I 6 dispositivi presi in esame si trovano su sentieri escursionistici (evidenziati dalla dicitura "CAI" all'inizio.), tranne nel caso dell'ecocontatore denominato "Strada Sella Carnizza-Uccea" che si trova su una strada di collegamento tra tre valli e tra Italia e Slovenia.

Prima di commentare i risultati, è opportuno evidenziare come i dati mostrati siano i totali dei rilievi in ingresso e uscita su ogni ecocontatore. Come si può notare dalla tabella sottostante i dispositivi posizionati su sentieri escursionistici mostrano una frequentazione contenuta senza consistenti variazioni nei tre anni presi in esame; solo l'ecocontatore denominato "CAI 632 - Sentiero botanico "Bila Peč """, situato nel massiccio del monte Canin di discosta da questo andamento: si ha infatti oltre 10.000 passaggi in un range di tempo molto limitato (giugno-ottobre, nei restanti mesi il dispositivo è sotto il manto nevoso). Questo dimostra l'alta vocazione turistica del massiccio del monte Canin, come dimostrano anche i passaggi sull'utilizzo della cabinovia mostrati nei paragrafi precedenti.

Anche l'ecocontatore "Strada Sella Carnizza-Uccea" registra un numero di passaggi elevato, prossimo ai 20.000 rilevamenti (il dispositivo è rimasto inattivo per problemi tecnici dal 16/08/2024 al 30/01/2025). In questo caso, il dato si riferisce al transito di mezzi motorizzati e evidenzia un utilizzo costante della strada, nonostante nei mesi da ottobre ad aprile sia soggetta a chiusura tramite ordinanza comunale, con conseguente divieto di transito.

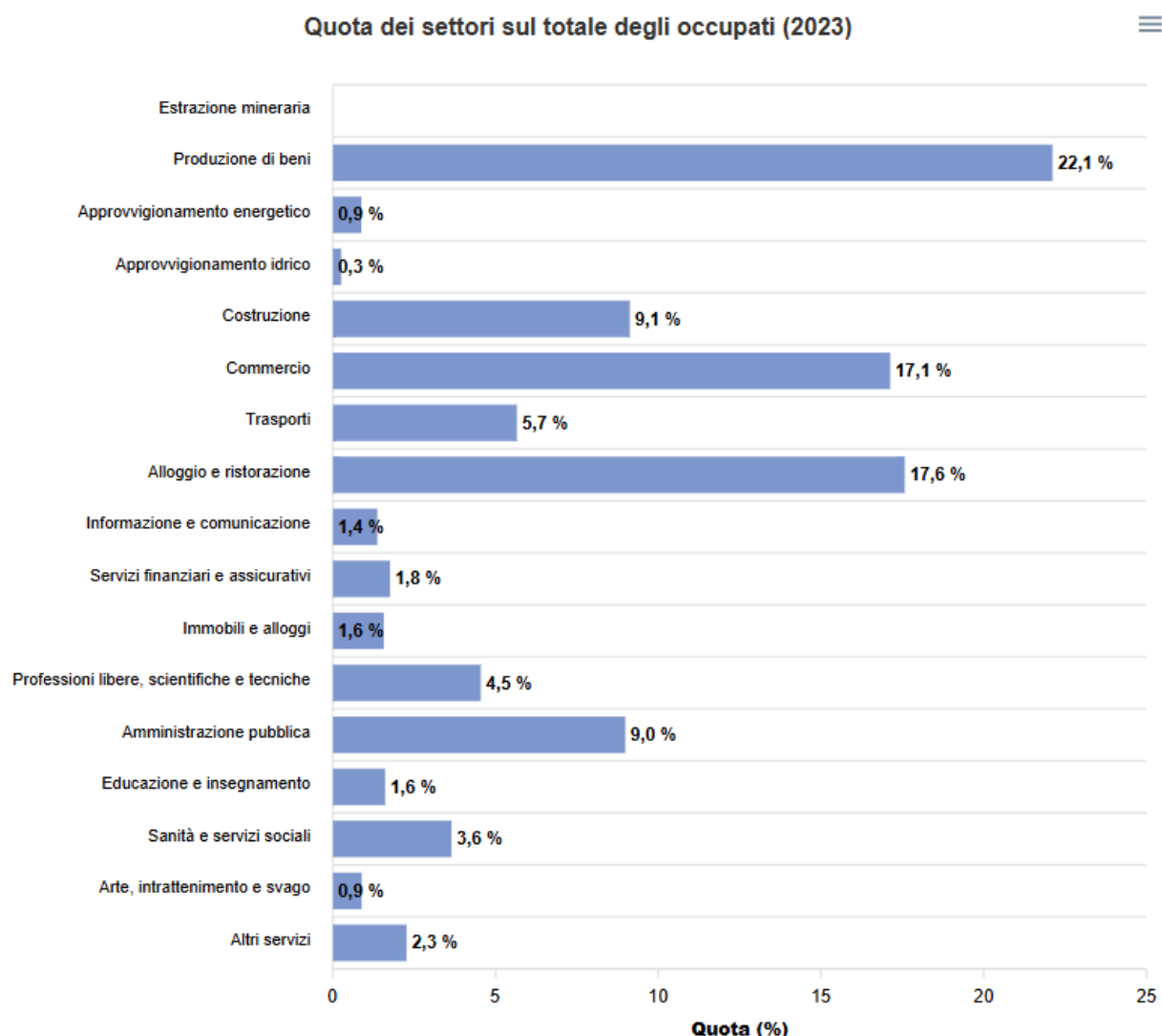
Per una analisi più approfondita si rimanda al documento [D_2.1.1_Report_Working_Progress_260119_IT.pdf](#) ed in particolare alla sezione 7.5.

| Nome ecocontatore | Anno | | | Totale |
|---|-------|-------|-------|--------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | |
| CAI 450 - Val Alba | 2479 | 2487 | 2388 | 7354 |
| CAI 632 - Sentiero Botanico "Bila Peč " | 11633 | 14279 | 14713 | 40631 |
| CAI 662 - Ta Lipa Pot | / | 5579 | 7167 | 12746 |
| CAI 703 - Rio Nero | 951 | 1170 | 891 | 3012 |
| CAI 719 - Valle Musi | 1977 | 3013 | 1683 | 6673 |
| Strada Sella Carnizza - Uccea | 18871 | 8968 | 19520 | 47359 |

Tabella 10: Rilevamento ecocontatori Parco Naturale delle Prealpi Giulie

Contributo economico del turismo (B1)

Il grafico sottostante riporta gli occupati per sede di lavoro suddivisi per i settori NACE nell'area corrispondente al GAL Open Leader.² Il numero di occupati per sede di lavoro corrisponde al numero di posti di lavoro degli addetti nell'area considerata. Il settore alloggio e ristorazione e il settore commercio (riconducibile indirettamente all'attività turistica) impiegano il 34,7% della popolazione dell'area, quindi più di un terzo.



² [CLLD Dashboard](#). Interreg HEurOpen 2026

Già i volumi presentati al paragrafo precedente forniscono indicazioni sul contributo del turismo, ma è l'indice di intensità turistica che ci dà un'idea migliore della sua importanza: nel 2025 in media ogni giorno nella destinazione erano presenti ben 3,9 turisti ogni 100 abitanti.

| | Gemona | Venezia | Malborghetto | Tarvisio | TOTALE |
|-------------------------------------|--------|---------|--------------|----------|----------------|
| PRESENZE | 46.854 | 31.653 | 40.536 | 234.515 | 442.358 |
| POPOLAZIONE 01/01/2025 | 10.439 | 1.935 | 892 | 3.903 | 31.006 |
| INTENSITÀ TURISTICA ³ | 1,22 | 4,48 | 12,45 | 16,46 | 3,90 |

Tabella 11. Indice di intensità turistica 2025. Elaborazione del Consorzio del Tarvisiano su dati ISTAT.

Un altro indicatore che ci fa percepire il contributo economico della destinazione è la capacità ricettiva. L'offerta ricettiva del Tarvisiano varia nei diversi comuni. La presenza di strutture alberghiere è concentrata a Tarvisio con una preponderanza di strutture a 3 stelle. Gli hotel 4/5 stelle sono solo 5 in tutta la destinazione. Un campeggio è in fase di costruzione a Malborghetto, ma non è ancora operativo. Nel comprensorio si trovano 11 agriturismi e 12 rifugi di montagna. La ricettività extralberghiera ha il 66% dei posti letto disponibili. La tabella seguente riassume la capacità ricettiva della destinazione.

| Tipologia di esercizio | Gemona | | Malborghetto | | Venezia | | Tarvisio | |
|---|--------------------|-------------|--------------------|-------------|--------------------|-------------|--------------------|--------------|
| | numero di esercizi | posti letto | numero di esercizi | posti letto | numero di esercizi | posti letto | numero di esercizi | posti letto |
| alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso | .. | .. | 1 | 17 | .. | .. | .. | .. |
| alberghi di 4 stelle | .. | .. | | | .. | .. | 4 | 413 |
| alberghi di 3 stelle | 2 | 144 | 6 | 183 | 2 | 138 | 12 | 621 |
| alberghi di 2 stelle | ..1 | ..25 | 1 | 8 | | | 3 | 34 |
| alberghi di 1 stella | ..1 | ..8 | 3 | 68 | 3 | 63 | 3 | 90 |
| residenze turistico alberghiere | .. | .. | 1 | 80 | .. | .. | .. | .. |
| Totale esercizi alberghieri | 4 | 177 | 12 | 356 | 5 | 201 | 22 | 1.158 |
| campeggi e villaggi turistici | ..1 | ..120 | | | .. | .. | .. | .. |
| alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale | | | 46 | 332 | 26 | 176 | 237 | 2253 |
| agriturismi | | | 4 | 30 | 1 | 10 | 6 | 58 |
| ostelli per la gioventù | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| case per ferie | | | 2 | 133 | .. | .. | 5 | 392 |
| rifugi di montagna | | | 3 | 82 | | | 5 | 178 |
| altri esercizi ricettivi n.a.c. | ..2 | ..7 | 6 | 26 | 2 | 9 | 2 | 199 |
| bed and breakfast | 6 | 19 | 6 | 34 | 2 | 9 | 8 | 45 |
| Totale esercizi extra-alberghieri | 9 | 146 | 67 | 637 | 31 | 204 | 263 | 3.125 |
| Totale esercizi ricettivi | 13 | 323 | 79 | 993 | 36 | 405 | 290 | 4.283 |

³ L'indice di turisticità è calcolato come il rapporto presenze/abitanti. Nella tabella l'indice è stato diviso per 365 e moltiplicato per 100 al fine di dare una comprensione migliore del dato.

Tabella 12 Sintesi della capacità ricettiva del territorio delle Alpi Giulie, divisa per comune (dati PromoTurismoFvg, 2025)

Anche la capacità ricettiva del Tarvisiano è mediamente più elevata rispetto a quella della provincia e della regione, se rapportata alla popolazione. Infatti la destinazione per ogni 100 abitanti può ospitare 90 turisti. Tuttavia il numero diminuisce notevolmente se si fa riferimento alle singole strutture alberghiere. I documenti strategici di PromoTurismo FVG e dei Comuni della destinazione esplicitano la necessità di migliorare l'offerta ricettiva sia in termini quantitativi, creando nuovi posti letto, sia qualitativi, aumentando il numero di strutture con 4 o 5 stelle. Nel 2024 c'è stata l'apertura di un nuovo Hotel 4 * superior nella destinazione turistica.

| | Gemona | Venezia | Malborgh. | Tarvisio | TOTALE COMPRESORIO | UDINE | FVG |
|--------------------------------------|--------|---------|-----------|----------|-----------------------|---------|-----------|
| POPOLAZIONE 01/01/2025 | 10.439 | 1.935 | 892 | 3.903 | 31.006 | 516.323 | 1.193.284 |
| POSTI LETTO ALBERGHIERI | 177 | 201 | 356 | 1.158 | 2.782 | 36.464 | 30.171 |
| INDICE DI RICETTIVITÀ ALBERGHIERO | 1,69 | 10 | 40 | 29 | 8,97 | 7,06 | 2,52 |
| POSTI LETTO TOTALI | 323 | 405 | 993 | 4.283 | 8.943 | 68.102 | 144.462 |
| INDICE DI RICETTIVITÀ ⁴ | 3,09 | 21 | 111 | 109 | 28,84 | 13,1 | 12,1 |

Tabella 13 Indice di ricettività nella destinazione 2025. Elaborazione Consorzio del Tarvisiano su dati ISTAT

Secondo i [dati dell'Osservatorio Turismo Confcommercio](#), nel primo trimestre del 2024, la spesa media pro capite per i turisti italiani è stata di 350 euro. Inoltre secondo un [rapporto del Centro Studi di Confindustria](#), la spesa media per turista in Italia è aumentata del 6,2% a prezzi correnti nel 2024. A livello nazionale, le stime più recenti indicano per il 2025 una spesa media per turista pari a circa **920 euro per viaggio**, confermando un trend di crescita della capacità di spesa e una progressiva qualificazione della domanda turistica.

In assenza di dati puntuali sulla spesa media giornaliera a livello locale, è stata elaborata una stima del contributo economico del turismo nel territorio delle Alpi Giulie. Incrementando la spesa media giornaliera per viaggio in Italia secondo i dati ISTAT del 2020 (pari a 77 euro) del 6,2%, e moltiplicando tale valore per le 294.284 presenze registrate nel corso del 2024, si ottiene una stima complessiva di circa **22,8 milioni di euro**, che rappresenta il potenziale contributo del turismo all'economia locale.

Tale stima, pur basata su dati nazionali e quindi da considerarsi indicativa, consente di evidenziare il ruolo significativo del turismo per il sistema economico territoriale.

Al fine di superare i limiti delle stime indirette e rafforzare un approccio basato su dati reali, il territorio delle Alpi Giulie, in collaborazione con la DMO regionale PromoTurismoFVG, sta avviando un percorso orientato allo sviluppo di strumenti di analisi data-driven.

In particolare, nel mese di maggio è previsto un incontro rivolto agli operatori del territorio, finalizzato a valorizzare il tema dello **smart tourism** e dell'utilizzo dei dati per la gestione e lo sviluppo dell'offerta turistica.

In tale occasione, PromoTurismoFVG, con il supporto dell'Università di Udine, presenterà elaborazioni avanzate basate sull'integrazione di diverse fonti informative, tra cui:

⁴ L'indice di ricettività è calcolato con il rapporto posti letto/popolazione. L'indice è stato moltiplicato per 100 al fine di migliorarne la comprensione

- dati su arrivi e presenze;
- dati di spesa derivanti da circuiti di pagamento (es. Mastercard);
- analisi della profilazione dei visitatori.

Queste analisi consentiranno di ottenere uno spaccato più accurato del comportamento turistico e dell'impatto economico sul territorio, rappresentando un passaggio fondamentale verso una gestione più consapevole e strategica del turismo nel territorio delle Alpi Giulie.

Siti sensibili (D1)

I principali siti sensibili ricadono in aree Natura 2000 e sono soggetti a monitoraggio continuo.

Come già anticipato i siti dove si concentrano i turisti sono i **Laghi di Fusine** e il **Lussari**.

I primi rientrano nell'Area Natura 2000 **Conca di Fusine**, Zona Speciale di Conservazione. Questo permette all'area di essere monitorata annualmente secondo gli standard di conservazione europei. Alcune minacce e pressioni dipendono dall'attività turistica e hanno un livello alto: la presenza di tracciati e piste ciclabili, alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia. Dal sito di visualizzazione delle aree Natura 2000 <https://natura2000.eea.europa.eu/> è possibile selezionare l'area d'interesse **Conca di Fusine** e accedere alle schede di monitoraggio contenenti i tipi di habitat e relativo stato di conservazione, le specie presenti e gli impatti negativi sull'area.

| IMPATTI NEGATIVI – ZSC CONCA DI FUSINE (IT3320006) | | | | | | | |
|--|---|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| MINACCE E PRESSIONI [CODICE] | Descrizione | Luogo | Livello 2021 | Livello 2022 | Livello 2023 | Livello 2024 | Livello 2025 |
| A05.1 | Allevamento | Entrambi | | | | | |
| B02 | Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni | Interno | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| D01.01 | Percorsi, tracciati, piste ciclabili | Interno | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| D01.02 | Strade, autostrade | Entrambi | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| D01.03 | Parcheggi | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| E01.02 | Urbanizzazione discontinua | Esterno | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |
| F02 | Pesca e raccolta delle risorse acquatiche | Entrambi | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| F03.01 | Caccia | Entrambi | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| G01 | Sport all'aria aperta e attività ricreative, attività ricreative | Interno | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |
| G01.02 | Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati | Interno | Medio | Medio | Alto | Medio | Alto |
| G01.02 | Inquinamento alle acque superficiali da fuoriuscita di acqua da caditoie pluviali | Interno | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| G01.04 | Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia | Interno | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| G05.01 | Calpestio eccessivo | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| I01 | Specie invasive non autoctone | Entrambi | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |

Tabella 14 Impatti ZSC Conca di Fusine. Dati Natura 2000.

Per quanto riguarda il Lussari, mentre una parte dell'area è attraversata da piste da sci, il versante che scende verso la Val Saisera è sottoposto alla ZSC **Jof di Montasio e Jof Fuart** e alla Zona di Protezione Speciale **Alpi Giulie**.

| ZSC JOF DI MONTASIO E JOF FUART (IT3320010) | | | | | | | |
|---|---|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| IMPATTI NEGATIVI | | | | | | | |
| MINACCE E PRESSIONI [CODICE] | Descrizione | Luogo | Livello 2021 | Livello 2022 | Livello 2023 | Livello 2024 | Livello 2025 |
| A04.01 | Pascolo intensivo | Interno | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |
| A04.03 | Abbandono di sistemi pastorali, mancanza di pascoli | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| B02 | Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| D01.01 | Percorsi, tracciati, piste ciclabili | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| D01.02 | Strade, autostrade | Esterno | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |
| E01.02 | Urbanizzazione discontinua | Esterno | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |
| F03.01 | Caccia | Esterno | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| F03.01 | Caccia | Interno | Alto | Alto | Alto | Alto | |
| G01.02 | Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| G01.04 | Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| G01.05 | Voli in deltaplano, parapendio, mongolfiera | Entrambi | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| G01.06 | Sci, scialpinismo | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| G02.02 | Complesso sciistico | Esterno | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| G05.11 | Uccisione o ferite da collisione | Entrambi | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| J02 | Incendio e soppressione d'incendio | Interno | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |
| K02 | Evoluzione biocenotica, successione | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| L04 | Valanghe | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| IMPATTI POSITIVI | | | | | | | |
| ATTIVITÀ [CODICE] | Descrizione | Luogo | Livello 2021 | Livello 2022 | Livello 2023 | Livello 2024 | Livello 2025 |
| A04 | Pascolo | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Basso |

Tabella 15 Impatti Jof di Montasio e Jof Fuart. Dati Natura 2000

La ZPS Alpi Giulie include sistemi montuosi alpini e prealpini di estremo interesse floristico e fitogeografico dei comuni di Chiusaforte, Dogna, Tarvisio, Venzone, Resiutta, Resia, Lusevera, Moggio Udinese. Gli unici impatti turistici di livello alto sono correlati all'attività sciistica.

| ZPS ALPI GIULIE (IT3321002) | | | | | | | |
|------------------------------|---|---------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| IMPATTI NEGATIVI | | | | | | | |
| MINACCE E PRESSIONI [CODICE] | Descrizione | Luogo | Livello 2021 | Livello 2022 | Livello 2023 | Livello 2024 | Livello 2025 |
| A04 | Pascolo | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| A04.03 | Abbandono di sistemi pastorali, mancanza di pascoli | Interno | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| B02 | Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | MeMedio |
| D01.01 | Percorsi, tracciati, piste ciclabili | Interno | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |

| D01.02 | Strade, autostrade | Esterno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
|----------------------|--|----------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| E01 | Aree urbanizzate, abitazioni umane | Esterno | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |
| F03.01 | Caccia | Esterno | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| G01.02 | Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati | Interno | Medio | Basso | Basso | Basso | Basso |
| G01.04 | Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| G01.05 | Voli in deltaplano, parapendio, mongolfiera | Entrambi | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| G01.06 | Sci, scialpinismo | Entrambi | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| G02.02 | Complesso sciistico | Esterno | Alto | Alto | Alto | Alto | Alto |
| G04.01 | Manovre militari | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| K02 | Evoluzione biocenotica, successione | Interno | Alto | Medio | Medio | Medio | Mezzo |
| K05.01 | Ridotta fecondità, depressione genetica negli animali (inbreeding) | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| L04 | Valanghe | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| L09 | Incendio | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| M01.01 | Cambiamenti di temperatura | Entrambi | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |
| M02.04 | Inondazioni e precipitazioni in aumento | Entrambi | Basso | Basso | Basso | Basso | Basso |
| IMPATTI POSITIVI | | | | | | | |
| ATTIVITÀ [CODICE] | Descrizione | Luogo | Livello 2021 | Livello 2022 | Livello 2023 | Livello 2024 | Livello 2025 |
| A04 | Pascolo | Interno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |
| L04 | Valanghe | Esterno | Medio | Medio | Medio | Medio | Medio |

Tabella 16 impatti ZPS Alpi Giulie. Dati Natura 2000.

In occasione della 30^a edizione del **No Borders Music Festival** il Consorzio ha commissionato la realizzazione di uno **studio di incidenza** a valenza quinquennale dell'evento, per verificarne l'impatto sulla zona dei Laghi di Fusine, che rientrano, appunto, nel sito Natura 2000 IT 3320006 "Conca di Fusine". Dalle analisi eseguite dal Dottor Giuseppe Montanaro emerge che la zona interessata dalla manifestazione non interessa alcun habitat comunitario, né tantomeno alcuna specie floristica e faunistica tra quelle indicate nelle Misure di Conservazione. Inoltre, le pressioni esercitate sull'ambiente sono da considerarsi per lo più basse, anche grazie alle misure di mitigazione messe in atto dal Consorzio.

| ELEMENTI SIGNIFICATIVITA' | VALORE |
|---|--------------|
| 1. Perdita o variazione sfavorevole del grado di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario o degli habitat di specie all'interno del Sito e in riferimento alla regione biogeografica di appartenenza | <i>NULLA</i> |
| 2. Alterazione dell'integrità del Sito | <i>NULLA</i> |
| 3. Pregiudizio rispetto al raggiungimento degli obiettivi di conservazione sito-specifici. | <i>NULLA</i> |

Tabella 2 - Tabella riassuntiva sulla significatività dell'incidenza

| Elementi indicati nel Formulario standard | Descrizione sintetica dell'incidenza | Significatività dell'incidenza | Descrizione eventuale misura di mitigazione | Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione della misura di mitigazione |
|--|--|--------------------------------|--|--|
| Habitat di interesse comunitario/habitat (nel contesto limitrofo) 3130 3220 3240 91E0* 91K0 9410 | Attività di allestimento e disallestimento degli impianti (service e produzione) e delle strutture (palco, backstage, gazebo ristoro, stand informativi), necessarie per lo svolgimento della manifestazione compresi la circolazione dei mezzi d'opera per il trasporto dei materiali vari. | BASSA | La zona interessata dal posizionamento delle varie strutture per i concerti è localizzata esternamente agli habitat di interesse comunitario, in un'area a prato. Le strutture e gli impianti hanno tutti carattere temporaneo (mese di luglio) e saranno completamente smontati alla fine della manifestazione. Il trasporto dei materiali e dei mezzi d'opera per il loro allestimento viene svolto utilizzando gli accessi predisposti e senza interessare aree esterne. Non sono previste installazioni di linee per adduzione elettrica. L'inquinamento sonoro dovuto agli impianti audio-luci si limita a poche ore diurne durante lo svolgimento dei concerti con frequenze nei limiti delle normative vigenti. L'inquinamento acustico e dell'aria dovuto ai mezzi per il trasporto delle varie infrastrutture e per il loro montaggio e smontaggio è limitato al solo tempo necessario per eseguire i lavori; a tal proposito si evidenzia che, durante i concerti, l'accesso alla location, avverrà solo a piedi, in bicicletta e che le strade saranno chiuse al traffico tranne che per i bus navetta e per i mezzi autorizzati muniti di PASS AUTO. E' prevista la gestione differenziata dei rifiuti, l'utilizzo esclusivo di materiali riciclabili comprese le bottiglie; personale addetto alla vigilanza sulla buona riuscita della raccolta differenziata; tutte le aree utilizzate comprese quelle limitrofe saranno ripulite dopo l'evento. Tutti i rifiuti prodotti verranno stoccati, differenziati e avviati regolarmente a smaltimento. I mezzi che serviranno per la realizzazione dell'allestimento, saranno immediatamente allontanati dall'area di cantiere al termine delle operazioni di scarico e/o carico. | MITIGATA / NULLA |
| | Calpestio e utilizzo delle zone interessate dal concerto e di quelle limitrofe all'area della manifestazione dovuto all'aumento del carico antropico per il concerto. | BASSA | La zona prativa adibita al pubblico viene utilizzata solo per il breve periodo di svolgimento dei concerti; non si prevede la posa di sedie e gli spettatori possono stare in piedi o seduti direttamente sul prato. Prima e dopo i concerti è prevista dal personale addetto la ripulitura della zona e se necessario, il ripristino di parti prative danneggiate con la risemina. L'area è accessibile tramite le strade esistenti già utilizzate per raggiungere il lago superiore di Fusine; è presente una rete di sentieri ben delimitati che collegano la zona del concerto con il lago inferiore, per cui il calpestio di zone esterne è risulta essere molto limitato ed in linea con quanto si riscontra quotidianamente al di fuori del periodo della manifestazione. Per le zone adiacenti e per quelle al margine del bosco che possono essere frequentate dalle persone, saranno ispezionate adeguatamente a fine concerto anche per quanto riguarda la raccolta di rifiuti solidi. Tutti i rifiuti prodotti verranno stoccati, differenziati e avviati regolarmente a smaltimento. | MITIGATA / NULLA |
| | Occupazione di spazi prativi per l'installazione delle strutture temporanee e degli impianti necessari per l'esecuzione dell'evento. | BASSA | L'occupazione degli spazi è limitata alla zona del palco ed alla zona per gli spettatori, rifiuti solidi saranno gestiti in maniera differenziata come indicato sopra. Tutti i rifiuti prodotti verranno stoccati, differenziati e avviati regolarmente a smaltimento. | MITIGATA / NULLA |



| | | | | |
|---|--|-------|--|------------------|
| Specie faunistiche indicate nelle schede delle Misure di Conservazione previste per il SIC Conca di Fusine per: FALCONIFORMI- STRIGIFORMI- GALLIFORMI-PICIFORMI- PASSERIFORMI-CARNIVORI | Disturbo diretto e indiretto alle specie faunistiche causato dalle emissioni acustiche prodotte dagli impianti di amplificazione utilizzati durante le prove audio e concerti. | BASSA | I concerti si svolgono in orario diurno e con durata limitata di poche ore, i disturbi indiretti alla fauna eventualmente presente all'interno delle formazioni boscate circostanti, viene attutito dalle piante arboree che costituiscono una vera e propria barriera. Il livello immesso proveniente da una sorgente sonora definita, nelle frequenze medie alte, avendo lunghezza di onda relativamente corta, non copre il territorio in maniera diffusa, piuttosto lo irraggia analogamente ad un faro, che laddove incontra ostacoli ha un repentino oscuramento, creando dei coni silenziosi in relazione al dimensionamento dell'ostacolo. L'orientamento del palco consente di ridurre l'interferenza delle incidenze provocate dalle luci e dai suoni con la fauna presente nelle zone retrostanti la fonte di provenienza del suono (in tutte le zone a sud viene minimizzato il disturbo della fauna presente all'interno dell'area protetta). Inoltre gran parte delle specie indicate occupano habitat situati a quote superiori da dove si svolge la manifestazione. Il rumore ed il disturbo determinato dalla presenza di mezzi (automobili, pulmann, motocicli, ecc) è limitato in quanto nelle giornate di svolgimento dei concerti è consentito l'accesso all'area unicamente ai mezzi autorizzati; l'accesso degli spettatori può essere a piedi, in bicicletta/ebike. Si evidenzia che gli impatti sia per quanto riguarda il rumore sia per le emissioni siano molto più significativi nei periodi in cui è consentito l'accesso alle auto. | MITIGATA / NULLA |
|---|--|-------|--|------------------|

Monitoraggio energetico (D5)

La Regione Friuli Venezia-Giulia utilizza lo strumento del [Piano Energetico Regionale](#), la cui strategia di fondo persegue il principio dello sviluppo sostenibile nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali vigenti. Gli obiettivi finali di tali piano puntano alla riduzione dei costi energetici e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, poiché è nota la correlazione matematica tra il consumo dei diversi vettori energetici di origine fossile e le emissioni in atmosfera, sia climalteranti che di inquinanti locali. La modalità principale per raggiungere tali obiettivi è l'efficiamento energetico in tutti i campi, puntando alla tutela e valorizzazione del territorio e usandone le risorse in modo razionale e sostenibile.

Il Piano considera gli obiettivi Clima Energia al 2030 approvati dal Consiglio europeo nella seduta del 23-24 ottobre 2014, che non vengono declinati ulteriormente a livello regionale, ma sono stati recepiti a livello nazionale nel [Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima](#) (Dicembre 2019).

In merito all'obiettivo di miglioramento dell'efficienza energetica, l'Italia intende perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 43% dell'energia primaria e al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento PRIMES 2007. Nei comuni in esame, dopo un aumento significativo nel 2021 a seguito delle chiusure a causa dell'emergenza pandemica, nel 2022 si è registrata una riduzione media del -32,52% rispetto all'anno precedente, e nel 2023 si è registrata un'ulteriore diminuzione sull'anno 2022. La seguente tabella riporta una stima dei consumi energetici nella destinazione.

| Consumo totale Energia Elettrica (utenti privati e industriali) | | | | | | |
|--|--|-----|---------------------|---------------------|-------------------|------|
| DATI DI CONSUMO | | | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| Consumo | Fonte | um | | | | |
| Tarvisio | Stima da dati provinciali ⁵ | GWh | 41,98526577 | 40,20871557 | 41,65334497 | n.d. |
| Gemona | Stima da dati provinciali | GWh | 110,76039012 | 108,5143250512 | 111,40907068 | n.d. |
| Malborghetto | Stima da dati provinciali | GWh | 9,622946692 | 9,12907164 | 9,52144928 | n.d. |
| Venezia | Stima da dati provinciali | GWh | 20,500610581 | 19,95037001370 | 20,65273068 | n.d. |
| Totale destinazione | Stima da dati provinciali | GWh | 327,96715918 | 320,01095325 | 330,908097 | n.d. |

Consumi energetici per settore in provincia di Udine (2023)⁶

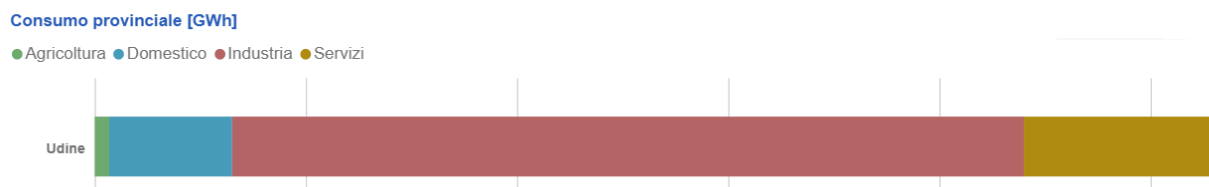
Consumo Totale

5,337.41 GWh

↘ -2.5% (YoY% - 2023)

⁵ Dato calcolato sulla base dei dati statistici sull'energia elettrica relativi alla provincia di Udine pubblicati da [Terna S.p.A](#) e dei [dati ISTAT](#) (ultimi dati disponibili 2022) sulla popolazione residente nei comuni italiani. Il calcolo effettuato consiste in una proporzione che stima i consumi elettrici comunali rapportando la popolazione provinciale a quella dei comuni interessati come segue:

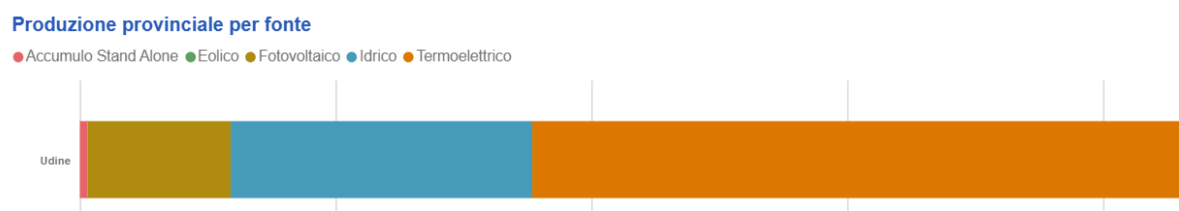
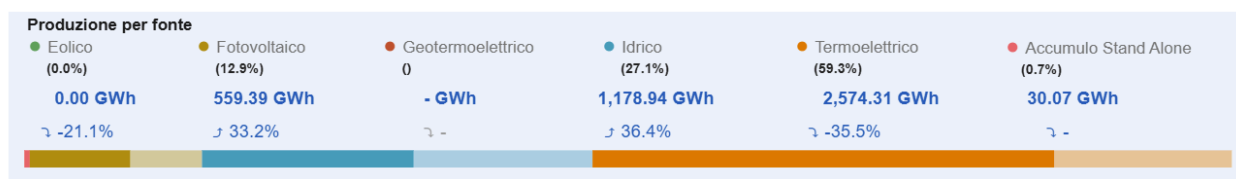
⁶ [Dati statistici](#), Terna (2026).



In Friuli Venezia Giulia tale decreto prevede una percentuale regionale di consumo da fonti rinnovabili pari al 12,7 % al 2020.

Il Piano Energetico Regionale pone grande attenzione al tema dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, inserendo tra i suoi obiettivi specifici il diversificare le fonti energetiche incentivando e incrementando l'utilizzo delle FER e l'aumento del ricorso all'utilizzo sostenibile di FER per l'approvvigionamento del fabbisogno di energia. L'Italia intende perseguire un obiettivo di copertura, nel 2030, del 30% del consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili, delineando un percorso di crescita sostenibile delle fonti rinnovabili con la loro piena integrazione nel sistema.

Produzione energetica per tipologia di fonte in provincia di Udine (2024)⁷



| Produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili | | | | | | |
|---|---------------|-----|-------------|-------------|-------------|------|
| DATI DI CONSUMO | | | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| Comune | Fonte | um | | | | |
| Tarvisio | Stima da dati | GWh | 9,043936793 | 11,29095384 | 14,71858047 | n.d. |

⁷ [Dati statistici](#), Terna (2026).

| | | | | | | |
|----------------------------|---------------------------|-----|----------------------|---------------------|---------------------|------|
| | provinciali ⁸⁹ | | | | | |
| Gemona | Stima da dati provinciali | GWh | 23,8586072798 | 30,136542890 | 39,36639736 | n.d. |
| Malborghetto | Stima da dati provinciali | GWh | 2,072853894 | 2,5758475847 | 3,36382141 | n.d. |
| Venezia | Stima da dati provinciali | GWh | 4,41598315345 | 5,5406065633 | 7,29705726 | n.d. |
| Totale destinazione | Stima da dati provinciali | GWh | 70,6147362846 | 88,873283788 | 116,92638738 | n.d. |

La seguente tabella riporta i dati dei consumi da FER raccolti dalle richieste inviate ai gestori per il comune di Tarvisio.

| Comune di Tarvisio | | | | | | |
|----------------------|--|-----------------------|-----|------------|------------|--------------|
| DATI DI CONSUMO | | | | 2023 | 2024 | 2025 |
| Consumo | Fonte | Utenti | um | | | |
| Energia Elettrica | Idroelettrica ¹⁰ Valcanale | Privati e industriali | kWh | 29.350.425 | 48.561,258 | 30.524,000 |
| Energia da Telerisc. | Esco Montagna FVG sr | Privati e industriali | kWh | 1.855.472 | 1.877.370 | 1.912.237,00 |

Il Comune di Tarvisio inoltre può contare l'approvvigionamento da centrale di **teleriscaldamento**, per un totale di 1.912.237,00 kWh consumati nell'anno 2025¹¹.

Il teleriscaldamento è un sistema che consente di distribuire calore ad una o più utenze attraverso una rete interrata di tubazioni all'interno delle quali scorre acqua calda o acqua surriscaldata o vapore. Il calore viene generato da una centrale termica alimentata da varie fonti energetiche (biomasse e fonti fossili per la copertura delle emergenze), sostituendo in tal modo le normali caldaie presenti nei singoli edifici. I vantaggi economici e ambientali assicurati da un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa possono essere così riassunti:

- risparmio in bolletta, grazie agli alti rendimenti dell'impianto;
- riduzione delle emissioni di CO₂, grazie all'utilizzo di una fonte rinnovabile;
- utilizzo razionale e vantaggioso di biomassa di scarto;
- riduzione delle emissioni inquinanti, poiché un unico impianto centralizzato, dotato di avanzati sistemi di abbattimento dei fumi, prende il posto di molte singole caldaie spesso inefficienti;
- sicurezza e affidabilità della fornitura;
- assenza delle spese di gestione e manutenzione proprie degli impianti termici;
- benefici economici e occupazionali, con la creazione di nuovi posti di lavoro legati alla centrale e alla filiera energetica del biocombustibile.¹²

⁸ Dato calcolato sulla base dei dati statistici sull'energia elettrica relativi alla provincia di Udine pubblicati da [Terna S.p.A](#) e dei [dati ISTAT](#) (ultimi dati disponibili 2022) sulla popolazione residente nei comuni italiani. Il calcolo effettuato consiste in una proporzione che stima i consumi elettrici comunali rapportando la popolazione provinciale a quella dei comuni interessati come segue:

Dato consumi provincia : popolazione provincia = dato consumi comune : popolazione comune

Considerando X i consumi del comune, il calcolo effettuato risulta essere:

$$X = (\text{consumi provincia} * \text{popolazione comune}) / \text{popolazione provincia}$$

⁹ Le FER includono produzione elettrica derivante da: Bioenergie, Fotovoltaico, Idrico (vengono considerate anche Eolico e Geotermoelettrico presenti però in misura uguale a 0 in provincia di Udine).

¹⁰

¹¹ Dato comunicato dal gestore [Esco Montagna FVG srl](#) a seguito di contatto diretto in data 14/03/2024.

¹² <https://www.escomontagna.fvg.it/chi-siamo/>

Impronta di carbonio della destinazione

Il Consorzio, con il supporto di un'azienda specializzata incaricata nell'ambito del progetto REGENERATE, ha condotto una analisi dell'impronta carbonica delle attività turistiche nel territorio Tarvisiano-Gemonese, con riferimento all'anno 2023, accompagnata dalla raccolta dati funzionale allo sviluppo del PAESC.

L'analisi, realizzata attraverso un approccio metodologico integrato di tipo bottom-up, ha consentito di stimare le emissioni di gas a effetto serra generate dal sistema turistico nel suo complesso, includendo trasporti, ricettività, attività ricreative, servizi pubblici e consumi associati all'esperienza turistica.

I risultati evidenziano una impronta carbonica complessiva pari a **67.229 tCO₂eq**, con una forte incidenza del comparto dei trasporti, che rappresenta il **73% delle emissioni totali**, seguito dalle attività ricreative (21%), mentre risultano marginali i contributi di servizi pubblici (3%) e ricettività (2%).

L'analisi ha inoltre permesso di sviluppare indicatori di performance ambientale, evidenziando un'emissione media pari a **116,32 kgCO₂eq per turista**, con valori significativamente più elevati per i turisti pernottanti rispetto ai visitatori giornalieri e per i turisti non residenti, principalmente a causa della componente legata ai trasporti.

Tali risultati confermano la stretta correlazione tra consumi energetici, mobilità e emissioni climalteranti, evidenziando come il monitoraggio energetico rappresenti un elemento fondamentale per la comprensione e la gestione degli impatti ambientali del turismo nel territorio.

L'analisi ha riguardato anche l'impronta di carbonio del No Borders Music Festival, contribuendo a fornire una visione più completa degli impatti legati agli eventi e alle attività turistiche.

Attualmente, il Consorzio prosegue le attività di coordinamento e raccolta dati, interfacciandosi con i 17 comuni del territorio per ottenere informazioni aggregate relative ai consumi energetici, rifiuti e acqua, con l'obiettivo di consolidare un sistema di monitoraggio continuativo e migliorare progressivamente la qualità dei dati.

Inoltre, attraverso la progettualità CCM2040, di cui il Consorzio è Lead Partner, è in fase di sviluppo il PAESC del Comune di Tarvisio (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), che integrerà i dati relativi all'impronta di carbonio e definirà strategie di riduzione delle emissioni di CO₂ con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento della neutralità climatica nel lungo periodo.

Obiettivi di efficientamento energetico

La destinazione Alpi Giulie si pone l'obiettivo di promuovere un modello di sviluppo edilizio e turistico sostenibile dal punto di vista energetico. Gli obiettivi individuati agiscono in sinergia con il Piano Energetico Regionale e con le progettualità già perseguite dai comuni dell'ambito.

Nel concreto, l'obiettivo è quello di incentivare l'efficientamento energetico delle strutture esistenti e la riduzione dell'impatto energetico delle costruzioni nuove e da ristrutturare attraverso la sensibilizzazione e il supporto informativo. Il raggiungimento degli obiettivi verrà monitorato con i seguenti indicatori, con un orizzonte temporale al 2030.

- **Sensibilizzazione**

Un incontro annuale sul tema efficientamento energetico rivolto agli operatori a partire dal 2026

Un incontro annuale sul tema efficientamento energetico rivolto alla Pubblica Amministrazione

Sviluppo di materiale dedicato all'ottenimento di accesso a contributi regionali per efficienza e rinnovabili

- **Consumi energetici e efficientamento**

Riduzione dei consumi energetici provinciali YoY per contribuire agli obiettivi definiti dal Piano

Energetico regionale di ridurre i consumi ed efficientare gli impianti

Interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica nei comuni

Interventi di efficientamento degli edifici pubblici nei comuni

- **Energia da fonti rinnovabili**

Incentivare l'installazione di potenza aggiuntiva da fonti rinnovabili rispetto al 31/12/2020, contribuendo all'obiettivo regionale di +1.960 MW di nuova potenza rinnovabile al 2030

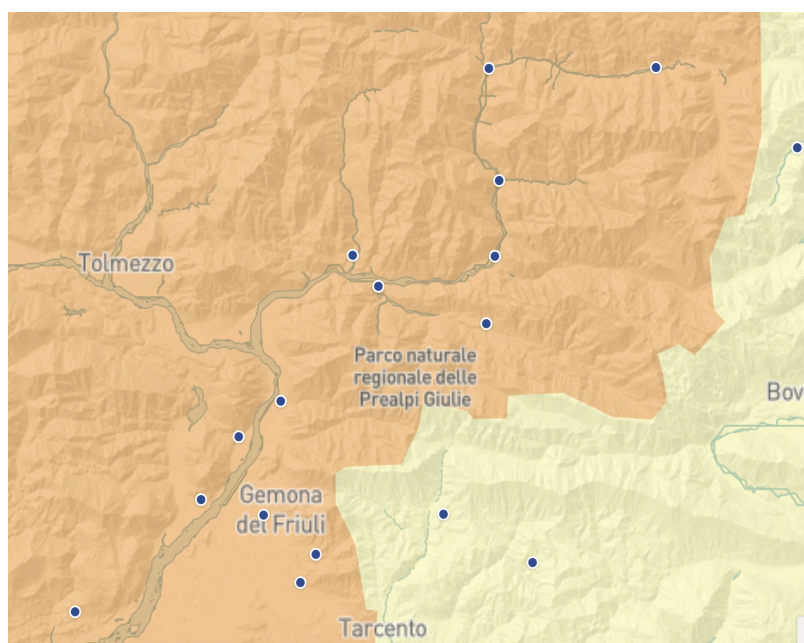
Aumento aderenti alla CER di Tarvisio

Attivazione di una nuova CER all'interno della destinazione

Sviluppo di materiale dedicato alle CER

Gestione dell'acqua (D6)

Rispetto al rischio idrico nel Tarvisiano, l'analisi di [Water Risk Atlas](#) fa emergere come soltanto nei comuni di Taipana, Lusevera e Tarvisio il rischio idrico su base annuale sia basso, mentre nel resto della destinazione il



rischio sia medio-alto.

La seguente tabella relativa ai consumi idrici dei maggiori comuni della destinazione per il triennio 2023-2025 richiesti al gestore del servizio CAFC S.p.A. Relativamente al 2023 e 2024 sono disponibili i dati sui consumi idrici dei comuni del Tarvisiano (Pontebba, Tarvisio, Malborghetto e Chiusaforte) e sono contenuti nel rapporto di monitoraggio 2025. Quest'anno, con l'estensione della destinazione, abbiamo invece preso in considerazione come per tutti gli altri indicatori, i maggiori centri urbani e turistici dell'intera destinazione estesa. Il fornitore CAFC non ci ha ancora fornito i dati relativi ai "nuovi" comuni della destinazione e comunque quelli relativi l'anno 2025 in quanto ancora in fase di elaborazione.

| DATI DI CONSUMO | | | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------|---------------------------|----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Consumo | fonte | um | | | |
| Tarvisio | CAFC S.p.A. ¹³ | lt | 311.577 | 326.113 | in fase di elaborazione |
| Gemona | CAFC S.p.A. | lt | in fase di elaborazione | in fase di elaborazione | in fase di elaborazione |
| Malborghetto | CAFC S.p.A. | lt | 93.984 | 94.969 | in fase di elaborazione |
| Venezia | CAFC S.p.A. | lt | in fase di elaborazione | in fase di elaborazione | in fase di elaborazione |
| Andamento (YoY) | | | | | |

Il Piano di Tutela Acque¹⁴ presenta diverse misure volte alla riduzione dei consumi idrici. Le azioni per invertire l'attuale tendenza dovranno quindi agire contemporaneamente su più fronti:

- sulla riduzione del prelievo dai sistemi di acquiferi artesiani;
- sulla ricarica nell'Alta Pianura tramite il rilascio di un congruo quantitativo di acqua dagli invasi montani (in particolare del pordenonese);
- sulla razionalizzazione dei consumi.

Il Consorzio a questo proposito nell'ambito dei passati progetti Interreg si è occupato di sensibilizzare il turista ad un adeguato utilizzo della risorsa acqua, tramite varie iniziative tra cui la creazione e la distribuzione alle strutture ricettive di un volantino da distribuire ai propri ospiti.

Obiettivi di Water Stewardship

Nell'ambito del nostro impegno per una gestione sostenibile delle risorse idriche e per rispondere alla non conformità rilevata durante l'ultimo audit di sorveglianza GSTC, abbiamo definito i seguenti obiettivi e iniziative:

1. Certificazione delle strutture ricettive

Entro il 2026, supporteremo il percorso di sostenibilità di almeno tre strutture ricettive secondo standard di sostenibilità, con particolare attenzione alla gestione efficiente delle risorse idriche. Questa iniziativa contribuirà a migliorare le performance idriche del comparto turistico e a ridurre il potenziale conflitto con le esigenze delle comunità locali e degli ecosistemi.

2. Rassegna di incontri sul risparmio idrico

Stiamo organizzando una serie di incontri tematici dedicati alla sostenibilità idrica. Durante questi eventi verranno trattati temi fondamentali, tra cui la salvaguardia dei ghiacciai e le buone pratiche per il risparmio idrico, con l'obiettivo di sensibilizzare gli operatori turistici e la comunità locale.

3. Progetto "Acqua in cattedra"

In collaborazione con CAFC, stiamo promuovendo il progetto "Acqua in cattedra", che prevede attività formative nelle scuole condotte da operatori specializzati. Questa iniziativa mira a sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza della tutela delle risorse idriche.

4. Tavoli di lavoro e progetti pilota per la riduzione delle perdite idriche

Il consorzio ha già promosso tavoli di lavoro nell'ambito del progetto "Zero Waste", con l'obiettivo di sviluppare progetti pilota per l'individuazione e la riduzione delle perdite nella rete idrica. Queste azioni contribuiranno a una gestione più sostenibile e responsabile dell'acqua.

Queste iniziative rappresentano un primo passo verso il miglioramento della gestione idrica in ambito turistico e confermano il nostro impegno per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Qualità dell'acqua (D7)

Non si registrano criticità in termini di qualità dell'acqua potabile, monitorata regolarmente dagli enti competenti. CAFC è la società addetta alla distribuzione di acqua potabile nel Tarvisiano e monitora trimestralmente numerose stazioni all'interno della destinazione. Negli ultimi anni non sono stati rilevati problemi di potabilità nell'area, ed è possibile visualizzare i dati di analisi dal sito www.cafcspa.com > L'acqua di CAFC > Analisi dell'acqua (<https://www.cafcspa.com/it/r14982?sNodeFragFilter=15356>).

¹⁴ Piano Tutela Acque, FVG (2018)

<https://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA20/FOGLIA22/allegati/3 - Indirizzi di Piano.pdf>

L'unica area esterna in cui in passato veniva praticata balneazione è quella del Lago del Predil. Per questioni burocratiche il lago non era stato inserito tra le aree balneabili. Nel 2022, in accordo con la DC Salute, sono state avviate sul lago, in prossimità delle spiagge, delle analisi microbiologiche in quanto il Comune ha chiesto alla Sanità di inserire il Lago del Predil tra i siti balneabili. Se il ciclo di analisi dovesse dare esito positivo il lago potrà essere inserito tra i siti balneabili.

Il monitoraggio ambientale delle acque viene eseguito da ARPAFVG, che monitora i dati delle acque superficiali interne e delle acque sotterranee secondo normativa. I dati elaborati negli ultimi anni sono consultabili su <https://www.dati.friuliveneziagiulia.it/browse?category=Ambiente&page=1> alle sezioni dedicate. Inoltre sul sito dell' ARPAFVG www.arpa.fvg.it/temi/temi/acqua/in-evidenza/la-qualita-delle-acque-di-balneazione-del-friuli-venezgia-giulia/ sono riportati tutti i siti balneabili della regione con i relativi report sulla qualità delle acque di balneazione.

Rifiuti (D9)

I dati di ISPRA¹⁵ aggiornati annualmente, forniscono il dettaglio della raccolta rifiuti anche a livello comunale. Negli anni la gestione dei rifiuti è migliorata, con un aumento della raccolta differenziata. La tabella sintetizza la componente di rifiuti smaltiti nel 2025 con raccolta differenziata in percentuale sul totale. I target della destinazione per il 2025 erano:

- Almeno il 50% della raccolta differenziata in tutti i comuni della destinazione (obiettivo ottenuto);
- Almeno il 55% di raccolta differenziata media (obiettivo ottenuto);
- Riduzione del 2% dei rifiuti totali prodotti (85 tonnellate)

Tali obiettivi saranno raggiunti attuando una campagna di comunicazione in collaborazione con NET S.p.A., l'Università di Udine e il Comune di Tarvisio, anche nell'ambito del tavolo di lavoro "[Zero Waste e Ospitalità Turistica](#)". In quest'ottica il Consorzio si sta occupando di coordinare un'iniziativa che prevede un riconoscimento a tutte le strutture ricettive e ristorative che rispecchiano il disciplinare "Ospitalità Rifiuti Zero" (a titolo esemplificativo si citano alcuni criteri da rispettare: partecipazione agli incontri informativi a cura della locale azienda di gestione dei rifiuti, distribuzione di materiale informativo sulla corretta gestione dei rifiuti, presenza e utilizzo corretto dei contenitori per la differenziata, ecc.), oltre ad essersi occupato di redigere delle [linee guida per eventi Zero Waste](#) che verranno auspicabilmente adottate dai diversi comuni della destinazione ai fini del rilascio del patrocinio. Al momento attuale l'attività di coinvolgimento ha portato alla partecipazione attiva delle Amministrazioni di Malborghetto-Valbruna, Pontebba e Chiusaforte.

Ai seguenti link si possono scaricare gratuitamente i toolkit di sostenibilità Zero Waste predisposti dal Consorzio:

- [Toolkit Zero Waste per alloggi](#);
- [Toolkit Zero Waste per ristorazione](#).

Di seguito si riportano i dettagli di % di raccolta differenziata per comune relativamente agli ultimi 3 anni.

¹⁵Catasto Rifiuti Sezione Nazionale, ISPRA, <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>

| COMUNE | 2022 | 2023 | 2024 |
|------------------------------|-------|-------|-------|
| Artegna | 73,82 | 79,60 | 80,60 |
| Bordano | 78,72 | 82,94 | 82,55 |
| Chiusaforte | 52,55 | 58,33 | 59,11 |
| Dogna | 46,27 | 59,97 | 58,78 |
| Forgaria nel Friuli | 76,44 | 82,18 | 82,23 |
| Gemona del Friuli | 82,29 | 84,01 | 85,23 |
| Lusevera | 74,16 | 80,04 | 80,19 |
| Malborghetto Valbruna | 38,83 | 61,46 | 52,25 |
| Moggio Udinese | 59,66 | 61,13 | 61,87 |
| Montenars | 70,29 | 72,52 | 81,25 |
| Pontebba | 48,49 | 55,17 | 53,00 |
| Resia | 57,46 | 64,63 | 67,78 |
| Resiutta | 67,37 | 74,26 | 71,88 |
| Taipana | 67,25 | 74,28 | 76,21 |
| Tarvisio | 50,38 | 56,66 | 57,70 |
| Trasaghis | 67,82 | 73,00 | 71,97 |
| Venzona | 73,94 | 83,53 | 82,95 |

Emissioni (D10)

Il monitoraggio delle emissioni nel territorio delle Alpi Giulie si basa su una combinazione di fonti istituzionali e analisi specifiche legate al settore turistico, al fine di garantire una comprensione completa degli impatti climalteranti.

A livello territoriale, ARPA Friuli Venezia Giulia conduce, a partire dal 2015, un'attività sistematica di stima delle emissioni in atmosfera, sviluppando inventari emissivi aggiornati con cadenza periodica e articolati anche a scala comunale. L'elaborazione più recente disponibile, relativa all'anno 2021 e revisionata nel 2024, fornisce un quadro dettagliato delle emissioni dei principali inquinanti suddivisi per tipologia di sorgente.

Per quanto riguarda i comuni del territorio delle Alpi Giulie, le emissioni di monossido di carbonio (CO) risultano pari a:

- Tarvisio: 335 ton/anno
- Malborghetto Valbruna: 128 ton/anno
- Pontebba: 110 ton/anno
- Chiusaforte: 49 ton/anno

→ Totale: 622 ton/anno

Gli inventari emissivi evidenziano inoltre la rilevanza di altri inquinanti, tra cui:

- precursori dell'ozono (PREC_OZ);
- composti organici volatili (COV);
- metano (CH₄);

Un elemento particolarmente significativo riguarda il bilancio della CO₂ e della CO₂ equivalente, che risulta negativo grazie alla capacità di assorbimento dei circa **23.000 ettari di superficie forestale** presenti nel territorio, evidenziando il ruolo fondamentale degli ecosistemi forestali nella mitigazione climatica.

A questa base conoscitiva si affianca un'analisi specifica delle emissioni legate al turismo.

Nell'ambito del progetto REGENERATE, il Consorzio ha realizzato un'analisi della carbon footprint delle attività turistiche nel territorio Tarvisiano-Gemonese, con riferimento all'anno 2023.

L'analisi, basata su un approccio metodologico di tipo bottom-up, ha stimato un'impronta carbonica complessiva pari a **67.229 tCO₂eq**, evidenziando una forte incidenza del comparto dei trasporti, che rappresentano il **73% delle emissioni totali**, seguiti dalle attività ricreative (21%), mentre risultano marginali i contributi di servizi pubblici (3%) e ricettività (2%).

Gli indicatori sviluppati evidenziano:

- emissioni medie pari a **116,32 kgCO₂eq per turista**;
- valori significativamente più elevati per turisti pernottanti (**275 kgCO₂eq**) rispetto ai visitatori giornalieri (**43 kgCO₂eq**);
- maggiore impatto dei turisti non residenti rispetto ai residenti, principalmente a causa dei trasporti.

Nel complesso, i dati evidenziano come:

- a livello territoriale, il sistema forestale contribuisca in modo significativo all'assorbimento delle emissioni;
- a livello turistico, la principale criticità sia rappresentata dalla mobilità e dagli spostamenti da e verso il territorio.

In coerenza con gli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni (Green Deal e PNIEC), il territorio delle Alpi Giulie si impegna a contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione, con particolare riferimento ai settori non ETS (trasporti, residenziale, servizi).

In questo contesto, sono stati individuati i seguenti obiettivi di miglioramento:

- contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra in linea con gli obiettivi europei (-55% al 2030);
- ridurre progressivamente le emissioni legate al turismo, in particolare nel comparto dei trasporti;
- ridurre entro il medio periodo:
 - del **5% i precursori dell'ozono e i composti organici volatili (COV)**;
 - del **2% le emissioni di metano (CH₄) e monossido di carbonio (CO)**;
- rafforzare il ruolo delle foreste come sistema naturale di assorbimento della CO₂;
- migliorare il sistema di monitoraggio delle emissioni attraverso l'integrazione dei dati ARPA con le analisi di carbon footprint.

In prospettiva, l'analisi delle emissioni sarà ulteriormente integrata con gli strumenti di pianificazione climatica, tra cui il PAESC del Comune di Tarvisio nell'ambito del progetto CCM2040, al fine di definire target quantitativi più specifici e monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese.

Mobilità sostenibile (D11)

La mobilità sostenibile rappresenta un elemento centrale, con particolare riferimento allo sviluppo della Ciclovía Alpe Adria e delle infrastrutture cicloturistiche.

A partire dalla fine di settembre 2025, è stato attivato un servizio navetta gratuito, che ha lo scopo di agevolare la fruizione del centro storico e dei principali servizi di Gemona del Friuli in chiave sostenibile, collegandoli quindi alla stazione ferroviaria e all'autostazione. Il piano prevede un incremento del servizio il venerdì, in occasione del mercato rionale. Di seguito il piano completo nel dettaglio:

Linea Urbana Gemona e località - ATTIVA OGNI VENERDI'

| Fermate | orario |
|--|--------|
| Piazza Comelli - stazione | 8.45 |
| Piazza Garibaldi | 8.50 |
| Via Gleseute - incrocio Via Cjampon | 8.55 |
| Via Bersaglio 62 - fermata Bus | 8.56 |
| Ospedaletto - Bar Ai Priori | 9.00 |
| Ospedale Civile - Via Battiferro pensilina Bus | 9.05 |
| Via Campagnola - Bar Rico | 9.08 |
| Via Trasaghis - Pasticceria Ferrarese | 9.12 |
| Piazza Comelli - stazione | 9.15 |
| Piazza Garibaldi - fermata scuolabus | 9.20 |
| Piazza Comelli - stazione | 9.25 |
| Maniaglia - Via IV Novembre - fronte sagra | 9.30 |
| Via Uarbe - civico 9 | 9.33 |
| Via Campo - incrocio Via Zuccarina | 9.37 |
| Via Osoppo - incrocio Via Venuti | 9.40 |
| Piazza Comelli - stazione | 9.43 |
| Piazza Garibaldi - fermata scuolabus | 9.50 |
| Piazza Comelli - stazione | 9.55 |

| Fermate | orario |
|--|--------|
| Piazza Comelli - Stazione | 10.30 |
| Piazza Garibaldi | 10.35 |
| Via Gleseute - incrocio Via Cjampon | 10.40 |
| Via Bersaglio 62 - fermata Bus | 10.41 |
| Ospedaletto - Bar Ai Priori | 10.45 |
| Ospedale Civile - Via Battiferro pensilina Bus | 10.50 |
| Via Campagnola - Bar Rico | 10.53 |
| Via Trasaghis - Pasticceria Ferrarese | 10.57 |
| Piazza Comelli - stazione | 11.00 |
| Piazza Garibaldi - fermata scuolabus | 11.05 |
| Piazza Comelli - stazione | 11.10 |
| Maniaglia - Via IV Novembre - fronte sagra | 11.15 |
| Via Uarbe - civico 9 | 11.18 |
| Via Campo - incrocio Via Zuccarina | 11.22 |
| Via Osoppo - incrocio Via Venuti | 11.25 |
| Piazza Comelli - stazione | 11.28 |
| Piazza Garibaldi - fermata scuolabus | 11.35 |
| Piazza Comelli - stazione | 11.40 |

Linea Urbana Gemona centro - A PARTIRE DAL 29.09.2025 DAL LUNEDI' AL GIOVEDI'

| Fermate | orario |
|----------------------------|--------|
| Piazza Comelli - stazione | 8.45 |
| Gemona Piazza Garibaldi | 8.50 |
| Piazza Rodolone - Ospedale | 8.55 |
| Piazza Comelli - stazione | 9.00 |

| Fermate | orario |
|----------------------------|--------|
| Piazza Comelli - stazione | 11.00 |
| Piazza Rodolone - Ospedale | 11.05 |
| Gemona Piazza Garibaldi | 11.10 |
| Piazza Comelli - stazione | 11.15 |

A proposito di rete ciclabile ed intermodalità, attorno all'infrastruttura ciclabile sono stati costituiti una serie di servizi, tra cui i treni Mi.Co.Tra gestiti dalle Ferrovie Udine – Cividale. I treni operano su una tratta transfrontaliera e sono ottimizzati per il trasporto delle biciclette. I dati forniti dalla Regione¹⁶ mostrano come gli utenti del servizio siano aumentati nel tempo

¹⁶ La ciclovía Alpe Adria e il treno Mi.Co.Tra.: contributi concreti dai progetti Interreg alla mobilità sostenibile su base transfrontaliera, Massimiliano Angelotti - Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio programmazione finanziaria e gestionale, progetti europei,

http://eventipa.foromez.it/sites/default/files/allegati_eventi/2_%20Angelotti%202025.02.2021.pdf

FREQUENTAZIONI MI.CO.TRA. ESERCIZIO 2025

| | PAX SALITI 2025 | PAX DISCESI 2025 | BICI CARICATE 2025 | BICI SCARICATE 2025 |
|--------------------------------------|--------------------|---------------------|-----------------------|------------------------|
| TRIESTE C.LE | 8.141 | 6.883 | 936 | 113 |
| MONFALCONE | 1.896 | 1.602 | 280 | 29 |
| TRIESTE AIRP | 2.171 | 2.284 | 21 | 12 |
| CERVIGNANO A.G. | 3.828 | 2.438 | 1.087 | 91 |
| PALMANOVA | 1.218 | 1.047 | 106 | 44 |
| TOT. TRATTA TRIESTE-PALMANOVA | 17.254 | 14.254 | 2.430 | 289 |
| UDINE | 51.371 | 32.645 | 8.387 | 3.393 |
| GEMONA | 8.593 | 14.587 | 2.100 | 210 |
| VENZONE | 3.832 | 1.856 | 2.310 | 141 |
| CARNIA | 3.507 | 2.706 | 764 | 175 |
| PONTEBBA | 1.309 | 3.062 | 188 | 251 |
| UGOVIZZA | 886 | 2.333 | 141 | 500 |
| TARVISIO B.V. | 6.374 | 16.670 | 1.002 | 7.382 |
| TOT. TRATTA UDINE TARVISIO | 75.872 | 73.859 | 14.892 | 12.052 |
| TOT. TRATTA TRIESTE-TARVISIO | 93.126 | 88.113 | 17.322 | 12.341 |
| THÖRL-MAGLERN | 230 | 659 | 35 | 344 |
| ARNOLDSTEIN | 1.471 | 1.812 | 161 | 571 |
| FÜRnitz | 416 | 407 | 48 | 112 |
| VIL. WARMBAD | 1.267 | 2.480 | 188 | 419 |
| VIL. WESTBF | 568 | 286 | 62 | 10 |
| VILLACH HBF | 18.933 | 22.254 | 4.533 | 8.552 |
| TOT. TRATTA UDINE VILLACH | 98.757 | 101.757 | 19.919 | 22.060 |
| TOTALE TRIESTE -VILLACH | 116.011 | 116.011 | 22.349 | 22.349 |

Figura 1 Numero di passeggeri saliti/discesi e Numero di bici caricate/scaricate su treni Mi.Co.Tra. Dati Ferrovie Udine Cividale.

Come si può notare dai dati forniti da Ferrovie Udine – Cividale, sull'intera tratta Trieste - Villach ma soprattutto sulla tratta Udine - Tarvisio, ovvero quella interessata dal tratto italiano della Ciclovia Alpe Adria, dopo il "boom" che si è verificato con un notevole aumento di passeggeri saliti e di bici caricate mai verificatosi prima, tra il 2024 e il 2025 si registra un notevole calo delle presenze. Tra i target della destinazione riguardo ai trasporti a basso impatto da raggiungere entro il 2025 possiamo affermare che l'aumento del 5% dei passeggeri Mi.Co.Tra e del 2% delle bici trasportate nella tratta Udine-Tarvisio è ampiamente conseguito persino con la stagione 2023.

Il comune di Tarvisio ha attivato dalla stagione invernale 2024/2025 un servizio di bus navetta gratuito per i turisti. Sono previste 4 corse al mattino e 4 corse pomeridiane della durata di circa 50 minuti ciascuna ed ogni corsa porterà i turisti dai principali hotel ai principali punti di interesse del comune.

Inoltre nei weekend del Festival musicale No Borders tra luglio ed agosto il Consorzio ha istituito il servizio di bus navetta prevedendo 4 bus che partono dai vari punti strategici del territorio in corrispondenza dei parcheggi e accompagnano i turisti sino all'area concerto. Il servizio è istituito principalmente per persone con ridotta mobilità, famiglie e anziani.

6. Nuove progettualità

Il territorio ha consolidato un portafoglio articolato di progettualità in itinere coerenti con i quattro pilastri GSTC.

Le progettualità attive coprono i principali ambiti della sostenibilità:

- **Governance:** [INDIALPS](#), CYCLE-GOV, Sportland FVG
- **Socio-economico:** ALCOM, BikeXperience, [MADE](#)

- **Culturale:** [PLACES](#), Allestimento Centro Visite Ecomuseo Val del Lago, “La Tonante”
- **Ambientale:** [REGENERATE](#), [CCM2040](#), [Geositi del Gemonese](#), [GeoRISK](#)

Queste progettualità dimostrano il passaggio da un approccio progettuale a uno **sistemico e integrato**, in linea con il DMP.

Conclusione

Il percorso di sostenibilità del territorio delle Alpi Giulie evidenzia un’evoluzione significativa, caratterizzata da:

- estensione territoriale della certificazione GSTC;
- rafforzamento della governance;
- crescente integrazione tra pianificazione, monitoraggio e progettualità.

La sostenibilità si configura sempre più come **principio guida del destination management**, supportato da strumenti operativi, dati e processi partecipativi.

Le principali sfide per il futuro riguardano:

- il consolidamento della cultura del dato;
- il rafforzamento del coinvolgimento degli stakeholder;
- la gestione equilibrata dei flussi turistici.

Il monitoraggio continuo rappresenta quindi uno strumento essenziale per garantire coerenza tra visione strategica e risultati concreti, in un’ottica di miglioramento continuo.